



Donzelli riunisce i neo eletti. Bardi pronto a firmare i decreti di nomina

Giunta regionale, l'ultimo nodo è FdI

Ai meloniani tre postazioni, quota rosa e presidenza compresa

Danni enormi nel Metapontino



Tromba d'aria e grandinata, rovinata produzioni pregiate di albicocche, pesche e ortaggi

A PAGINA 7

L'aula del Consiglio regionale



A PAG. 5

Centinaia di camion per interrare rifiuti speciali in una discarica abusiva



Nelle foto il sopralluogo dei carabinieri e uno dei camion pieno di rifiuti speciali

Montescaglioso, operazione della Dda: misure interdittive per aziende e imprenditori, sequestrati beni per 600mila euro



Il presunto traffico illecito nell'ambito dei lavori di realizzazione di una strada. Le ditte attestavano falsamente di aver smaltito correttamente
Curcio: "Nel 2024 ancora non si riescono a fare adeguati controlli"

A PAGINA 3

Tra i 14 arrestati anche due melfitani: ventuno gli episodi contestati

La banda dei colpi notturni

Furti e rapine, sgominato un gruppo proveniente dalla vicina Puglia

Uffici postali

"Orari ridotti d'estate: così si penalizzano soprattutto le piccole comunità"

A PAGINA 9

Operazione "Oltreconfine", la conferenza stampa di ieri mattina in procura a Potenza

A PAG. 2



Dip. Protezione civile

Carenze di personale ed emergenza incendi, i sindacati: "Non garantito il servizio h24"

A PAGINA 8

BIOLOGICO IGP E INTEGRATO CERTIFICATO

Siamo in prima linea per favorire pratiche sostenibili, agricoltura biologica, produzioni a km zero, biodiversità.

ATI Lucania & Qualità

Agricoltura biologica | Agricoltura integrata | IGP

Operazione cofinanziata con sportello 3.2 PSR 2014-2020

Attività di Informazione e Promozione dei Regimi di Qualità riconosciuti ai sensi del Reg. UE n. 1305/2013 realizzata da "Lucania & Qualità" - Operazione cofinanziata dal PSR 2014/2020 Basilicata - 3° BANDO MISURA 3 - REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI - Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" Intervento 3.2.1 - Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari - D.G.R. n. 46 del 02/02/2022

Lo Strazzo del Carro a Matera

Emozioni e preoccupanti colpi di scena, col volo di un 20enne da una luminaria



A PAGINA 15

La magia degli anni '90 al Viviani

Domani l'atteso evento live offerto da Potenza Calcio e Fondazione Potenza Futura



A PAGINA 18



CRONACA GIUDIZIARIA

L'uomo, 81 anni, è accusato di aver ucciso la moglie al culmine di una lite
Urbisaglia in silenzio davanti al gip*Ancora in evidente stato di agitazione, i suoi avvocati chiedono misura diversa dal carcere*

POTENZA - Si è svolta ieri mattina, davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Potenza, Francesco Valente, l'udienza di convalida del fermo per l'81enne Vincenzo Urbisaglia, accusato di omicidio volontario aggravato per la morte della moglie, Rosetta Romano di 73 anni, trovata senza vita sabato pomeriggio a Maschito nell'abitazione che la coppia condivideva in via Lucania. L'uomo, ancora in evidente stato di agitazione, non era nelle condizioni di rispondere alle domande del giudice e del pubblico ministero. I suoi difensori, gli avvocati Arnaldo e Giuseppe Lomuti, hanno depositato al giudice un'istanza per chiedere una misura alternativa alla custodia cautelare in carcere, a loro avviso non compatibile con lo stato psico-fisico del loro assistito. Durante i giorni trascorsi in cella, infatti, l'eccessivo stato di agitazione di Urbisaglia sarebbe stato in più occasioni contenuto non senza problemi dagli agenti di polizia penitenziaria. Intanto sulla piena ricostruzione dei fatti, bisognerà necessariamente attendere i risultati dell'autopsia effettuata martedì mattina dal dottor Aldo Di Fazio, il medico legale nominato dalla procura di Potenza (le indagini sono coordinate dal pubblico ministero Elena Mazzilli). Serviranno circa 60 giorni per conoscere le cause precise del decesso della donna: dall'esame esterno del corpo sarebbe emersa la presenza di alcuni segni sul collo e sul viso della 73enne, non tali però da ricondurli inequivocabilmente ad un'azione omicidiaria. L'anziano, durante il primo interrogatorio davanti ai carabinieri di Venosa, aveva ammesso la lite e la successiva colluttazione avuta con la moglie, negando però di averla soffocata o strangolata, come ipotizzano gli inquirenti. In attesa del responso che arriverà dall'esame autoptico, la linea di

Due mesi per i risultati dell'autopsia che dovranno chiarire l'esatta causa del decesso di Rosetta Romano

fensiva di Urbisaglia si sposta su un possibile malore accusato dalla 73enne proprio in seguito alla colluttazione con il marito. Agli inquirenti l'uomo aveva svelato anche il motivo di quella vio-

lenta lite: credeva che la moglie stesse per avvelenarlo, ma in realtà pare che la 73enne stesse soltanto per versargli il tranquillante che era stato prescritto all'anziano proprio per il suo stato di eccessiva

L'abitazione dei due coniugi in via Lucania a Maschito



agitazione. Tra i due coniugi pare che i rapporti fossero tesi ormai da tempo, una situazione diventata ancora più complicata dopo il peggioramento delle condizioni di salute dell'81enne.

Sgominato un gruppo che dalla vicina Puglia sarebbe più volte entrato in azione nel Vulture-Melfese: 14 arresti

Scorribande notturne per rapinare bar, gioiellerie e aree di servizio

di FABRIZIO DI VITO

POTENZA - Prima di mettere a segno i colpi studiavano attentamente la zona, posizionando chiodi lungo le principali strade di accesso per ritardare l'intervento delle forze dell'ordine, entrando in azione quasi sempre in piena notte con vere e proprie scorribande criminali. Almeno 21, per un danno economico di oltre 400 mila euro, gli episodi contestati al sodalizio criminale sgominato dalla procura di Potenza attraverso l'operazione denominata Oltreconfine che ha portato i carabinieri ad eseguire le misure cautelari disposte dal gip del tribunale del capoluogo lucano: 14 le persone arrestate (tra i comuni di Melfi, Cerignola, Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia e Palo del Colle), di cui nove sono finite in carcere e 5 ai domiciliari. Per cinque dei soggetti indagati la pesante accusa di associazione a delinquere finalizzata alla commissione di delitti contro il patrimonio ai danni di esercizi commerciali (gioiellerie, bar, tabaccherie ed aree di servizio), veicoli e mezzi agricoli. Le indagini sono partite dalla rapina ai danni di un'area di servizio della zona industriale di Melfi avvenuta la notte del 13 marzo del 2023 con il metodo del-

Le indagini dei carabinieri partite dal colpo messo a segno nel marzo del 2023 nell'area industriale di San Nicola di Melfi

Nella foto in basso la conferenza stampa di ieri mattina in procura



la minaccia a mano armata. Attività che nel giro dei successivi tre mesi aveva poi subito altre tre rapine dalle modalità del tutto simili, riconducibili, secondo la ricostruzione accusatoria, allo stesso gruppo. Diversi degli arrestati sono originari di Cerignola e dintorni mentre i colpi contestati alla banda sono stati messi a segno tra le province di Potenza, Foggia, Bari ed Avellino. Tra gli arre-

stati, entrambi raggiunti dalla misura della custodia cautelare in carcere, ci sono i melfitani Giuseppe Antonio D'Amato e Carmine Pontolillo, accusati di tre distinti furti di materiale ferroso in concorso con alcuni dei presunti componenti del sodalizio. I dettagli dell'operazione sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa dal comandante provinciale dei carabinieri, Luca D'Amore, il pm

In carcere anche i melfitani Giuseppe Antonio D'Amato e Carmine Pontolillo, accusati di tre distinti furti di materiale ferroso in concorso con alcuni dei presunti componenti del sodalizio

titolare delle indagini Chiara Guerriero e dal procuratore Francesco Curcio. L'indagine, svolta dal Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Melfi, trae origine dalla rapina aggravata perpetrata da cinque soggetti nella notte del 13 marzo 2023, ai danni di un'area di servizio situata nella zona industriale di San Nicola di Melfi. Dopo l'analisi dei tabulati telefonici e le attività di intercettazione, i carabinieri hanno acquisito i filmati di videosorveglianza e sequestrato arnesi e utensili rinvenuti sulle scene del crimine. L'indagine ha portato complessivamente all'accertamento - a livello di gravità indiziaria - di 21 eventi delittuosi, commessi dal 19 febbraio 2023 al 22 gennaio 2024 fra le province di Potenza, Foggia, Barletta-Andria-Trani, Bari e Avellino. Il danno economico relativo ai reati contestati ammonta a 400mila euro circa. In carcere, oltre al lucano D'Amato, sono finiti Alessandro Antonio Barnabbò, Salvatore Dibisceglia, Vincenzo Gallo, Vincenzo Longo, Francesco Petronelli, Aldo Strafile e Vincenzo Totaro. Arresti domiciliari, invece, per Gaetano Caputo, Eduardo Danilo Chiaromonte, Giuseppe Di-modugno, Nicola Sette e Jonatan Sisto.



CRONACA GIUDIZIARIA

MONTESCAGLIOSO - Avrebbero interrato, realizzando di fatto una discarica abusiva, 41.000 metri cubi di rifiuti speciali che andavano invece smaltiti presso ditte e impianti autorizzati, ottenendo così un risparmio di circa 600mila euro rispetto al capitolato d'appalto relativo ai lavori di realizzazione di una strada comunale a Montescaglioso. E' questa l'accusa principale contestata alle 14 persone indagate nell'ambito di un'inchiesta coordinata dalla Dda di Potenza e affidata ai carabinieri del Noe che ha portato alla luce un presunto traffico illecito di rifiuti. Tra i reati contestati c'è anche l'inquinamento ambientale, il falso in atto pubblico e la frode in pubbliche forniture. Disposto dal gip del tribunale di capoluogo anche un sequestro di beni dal valore complessivo di 600mila euro, pari appunto al risparmio ottenuto attraverso le contestate condotte illecite. Per dieci dei quattordici soggetti indagati è scattata la misura dell'interdizione temporanea a contrarre con la pubblica amministrazione e il divieto di esercizio di attività d'impresa nel settore di gestione dei rifiuti per la durata di un anno. Misura eseguita dai carabinieri nei confronti di Pietro e Vito Bitondo (soci/amministratori dell'impresa Bitondo di Pasquale Bitondo & Figli), Antonio e Lorenzo Cirilli (rispettivamente amministratore unico e socio della Cirfer Trasporti e Movimento Terra), Ferdinando Brunetti (consulente esterno della Cirfer), Vincenzo Farruggia e Francesco Farruggia (rispettivamente legale rappresentante e dipendente della Eco & Construction), Berardino Pasquale e Pietro Paolo Derario (rispettivamente legale rappresentante e dipendente della Derario Ecologia) e Francesco Paolo Di Marzio (legale rappresentante della Edilstrade Di Marzio).



Realizzano una strada, ma interrano i rifiuti speciali in una discarica abusiva: misura interdittiva per dieci imprenditori

Montescaglioso, le indagini coordinate dalla Dda di Potenza hanno portato alla luce un presunto traffico illecito che avrebbe consentito agli indagati risparmi per 600mila euro



Nella foto a destra il procuratore Francesco Curcio che ha ancora una volta evidenziato le carenze nel sistema dei controlli



Disposto il sequestro preventivo di beni e lo stop per un anno all'esercizio a cinque imprese del settore. L'amarezza del procuratore Curcio sui mancati controlli: "Eppure siamo nel 2024"

Per le cinque imprese (Cirfer, Bitondo, Eco & Construction, Edilstrade e Derario) è scattata la stessa interdittiva che riguarda le persone fisiche. Le indagini, condotte sia attraverso metodi tradizionali, come pedinamenti e osservazioni, sia attraverso attività tecniche quali intercettazioni telefoniche, ambientali e telematiche, hanno permesso di individuare a livello di gravità indiziaria un gruppo or-

ganizzato - composto da imprenditori lucani e pugliesi - che, attraverso un collaudato sistema di gestione illecita di rifiuti, riusciva ad abbattere - con grave danno per l'ambiente - rilevati costi aziendali che sarebbero derivati da un corretto smaltimento dei rifiuti. Le società coinvolte, infatti, dopo aver vinto una gara di appalto indetta dal Comune di Montescaglioso per la realizzazione di una



strada pubblica, nel corso dei successivi lavori, anziché conferire i rifiuti generanti dai cantieri a ditte specializzate per il successivo smaltimento, li interravano abusivamente in medesimi in luoghi non molto distanti dal centro cittadino, realizzando di fatto una discarica abusiva di circa 26.000 metri quadri. Nel solo periodo di monitoraggio, che va da dicembre 2021 ad agosto 2022, venivano ricostruiti, dalle indagini svolte oltre 100 viaggi dai cantieri alla discarica abusiva nel corso dei quali i membri dell'articolazione criminale avrebbero smaltito illecitamente circa 41.000 metri cubi di rifiuti speciali costituiti prevalentemente da terre e rocce di scavo, piastrelle in ceramica, cemento e porzioni di asfalto. È stato inoltre appurato, sempre a livello indiziario, che gli indagati, al fine di attestare falsamente la regolarità delle operazioni di gestione dei rifiuti da loro poste in essere, grazie al concorso di altre ditte impegnate nello specifico settore, redigevano documenti ambientali relativi ad operazioni di conferimento che in realtà non erano mai state realizzate. Ciò avrebbe consentito loro di dissimulare un regolare stato di avanzamento dei lavori ed incassare i compensi previsti da parte dell'amministrazione comunale committente. E proprio sulla mancanza di adeguati controlli il procuratore Curcio ha lanciato un monito per rendere più efficace l'attività di prevenzione: "Siamo nel 2024 e sorprende che si prevedevano ancora soli controlli di carattere burocratico e cartolare. Mi rendo conto che le amministrazioni comunali non sono attrezzate adeguatamente con il personale, ma quando si vuole si può. Servirebbe una prova visiva dell'adeguato conferimento dei rifiuti in discarica. Questo potrebbe essere un deterrente". (F.D.V.)

lavori ed incassare i compensi previsti da parte dell'amministrazione comunale committente. E proprio sulla mancanza di adeguati controlli il procuratore Curcio ha lanciato un monito per rendere più efficace l'attività di prevenzione: "Siamo nel 2024 e sorprende che si prevedevano ancora soli controlli di carattere burocratico e cartolare. Mi rendo conto che le amministrazioni comunali non sono attrezzate adeguatamente con il personale, ma quando si vuole si può. Servirebbe una prova visiva dell'adeguato conferimento dei rifiuti in discarica. Questo potrebbe essere un deterrente". (F.D.V.)



L'ACQUA È UNA RISORSA CHE **NON VA PIÙ SPRECATA**

Usala con responsabilità



diventa **amico** dell'acqua

acquedottolucano.it



NUMERO
VERDE

800 992293



POLITICA



Governo regionale quasi fatto Donzelli "arbitro" in Fdl, Bardi è pronto a firmare i decreti



Carmine Cicala (Fdl)



Cosimo Latronico (Fdl)



Maddalena Fazzari (Fdl)

Dopo gli incontri romani, il presidente vuole chiudere prima del Consiglio di domani
Tre postazioni ai meloniani (oggi i neo eletti a via della Scrofa), con quota rosa e presidenza dell'aula

POTENZA - I nomi in campo sono quelli che già circolano da tempo. Quello che resta ancora da definire è lo schema in grado di accontentare tutte le forze che hanno contribuito al bis in Regione del centrodestra e presentarsi domani in Consiglio con una giunta forte ed autorevole. Anche quella di ieri è stata una giornata di trattative e incontri. Il presidente Bardi è tornato a confrontarsi a Roma con i vertici nazionali delle forze della coalizione. L'ennesimo tentativo per venire a capo della situazione facendo prevalere una necessaria mediazione, pur al netto delle prerogative che gli appartengono. Un'intesa di massima c'è come pure uno schema capace

di dare la giusta rappresentanza a tutte le forze politiche. Delle sei postazioni da assegnare - cinque assessori più la presidenza del parlamentino - sarà Fratelli d'Italia ad averne il 50%. Due assessori di peso e la guida dell'aula come giusto riconoscimento al partito di maggioranza relativa che conta 4 consiglieri regionali a fronte di una postazione per Forza Italia, Lega ed Azione. Una soluzione - quella prospettata al tavolo di coalizione romano - che contempla per il partito della Meloni la presa in carico della quota rosa (il nome è quello della consigliera Maddalena Fazzari) diventato un problema non da poco negli equilibri di coalizione dopo le difficoltà



Pasquale Pepe (Lega)



Franco Cupparo (FI)

legate all'indicazione di Orgoglio Lucano di Nunzia Antezza, seconda dei non eletti nel Materano. Ma è sulle altre due postazioni in quota Fdi che non si è ancora arrivati ad un accordo. I nomi in campo sono quelli di Carmine Cicala e Cosimo Latronico, entrambi interessati ad un ruolo politico nella nuova giunta.

Anche per sciogliere questo nodo "interno", nella giornata di oggi la patunglia dei neo eletti di Fratelli d'Italia in Consiglio sarà ricevuta nella Capitale dal responsabile Enti locali, Giovanni Donzelli. Il parlamentare, braccio destro della premier evero "deu ex machina" del partito, proverà a dirimere la que-

stione oltre a programmare i primi provvedimenti legislativi. Agli altri partiti - detto di Orgoglio Lucano che non dovrebbe entrare nell'esecutivo (il consigliere Polese dovrebbe essere uno dei due vicepresidenti del Consiglio regionale) - andrebbero quindi le altre tre poltrone assessorili. Una alla Lega con Pasquale Pepe (con Francesco Fanelli nel ruolo di consigliere supplente), una ad Azione (Marcello Pittella con l'ingresso in Consiglio di Anna Laino) ed una a Forza Italia. Nel partito di Tajani la contesa tra Cupparo e Casino, entrambi primi degli eletti a Potenza e Matera, dovrebbe premiare l'ex sindaco di Francavilla con l'ingresso tra gli scranni

consigliari del primo dei non eletti, Fernando Picerno (assessore uscente al Comune di Potenza nella giunta Guarente). Altri schemi rischiano di complicare oltremodo gli equilibri. Nella giornata odierna, vigilia del Consiglio in programma domani, il governatore - acquisito il via libera dai vertici di Fratelli d'Italia - potrebbe così anche ufficializzare la giunta e firmare i decreti di nomina. Remota l'ipotesi di una giunta tecnica che il presidente Bardi avrebbe lasciato ventilare proprio per mandare un segnale ai partiti attesa la volontà di inaugurare la dodicesima legislatura regionale e mettere mano alle numerose emergenze che interessano la regione. (Ce.Be.)

POTENZA - L'incidente, per fortuna senza gravi conseguenze, che ha visto coinvolto un beneficiario del reddito minimo di inserimento ha scatenato la rabbia della Confederazione unitaria di base, sindacato da sempre al fianco della vasta platea di lucani beneficiari del progetto regionale a cui si aggiungono quelli del programma Tis, Tirocini formativi: 1.800 lavoratori al servizio degli enti comunali e territoriali, da anni in attesa della stabilizzazione. "Uno di loro al lavoro nel Comune di Bella - denuncia la Cub - ha rischiato di perdere un braccio smontando e rimuovendo i pannelli di lamiera pubblicitari

"La questione non finisca nel dimenticatoio della politica" Platea Tis e Rmi senza certezze Appello ai nei consiglieri regionali



Una protesta sotto la Regione

che sono serviti per le ultime campagne elettorali. Si tratta - fa notare il sindacato - di cittadini ai quali non viene riconosciuto alcun diritto, compresa la malattia, nonostante svolgano prestazioni lavorative a tutti gli effetti". Alla luce delle continue proroghe al progetto e senza risposte concrete alle richieste di stabilizzazione sfociate in numerose manifestazioni di protesta, la platea Rmi e Tis ha allestito da circa 500 giorni una tenda

in viale Verrastro a Potenza affinché la vertenza non finisca nel dimenticatoio. Di fasi di stallo ce ne sono state, non ultima quella

per il rinnovo del Consiglio regionale e del presidente della Regione, ad aggravare un contesto complesso. Ora i lavoratori sono



tornati ad appellarsi alle istituzioni e in vista della prossima seduta dell'assise lucana in programma venerdì auspiciano che i consiglieri eletti e i nuovi componenti della giunta regionale si diano da fare affinché siano compiuti passi in avanti

rispetto alla situazione attuale. "Un lavoro - scandisce la Confederazione unitaria di base - che non ha risparmiato vite umane, come nel caso del decesso di due lavoratori in servizio ma senza un inquadramento contrattuale".

Autonomia, referendum inammissibile

Il referendum rappresenta uno dei modi in cui il popolo esercita direttamente la sovranità (art. 1 Cost.).

Il referendum popolare è una consultazione con cui viene richiesto al corpo elettorale di decidere, in prima persona, su una norma giuridica già emanata o da emanare.

È il più importante istituto di democrazia diretta (art. 50 Cost.) voluto dai padri costituenti, del calibro di Mortati e Calamandrei, in quanto prevede l'intervento legislativo diretto del popolo, senza il tramite dei suoi rappresentanti.

L'art. 75 della Costituzione così recita: "È indetto referendum popolare per deliberare la abrogazione totale o parziale di una legge o di un atto avente valore di legge, quando lo richiedono cinquecentomila elettori o cinque Consiglieri regionali. Non è ammesso il referendum per le leggi tributarie e di bilancio, di amnistia e di indulto, di autorizzazione a ratificare trattati internazionali".

Abrogare, in diritto, significa eliminare dall'ordinamento giuridico una norma: in seguito

all'abrogazione, l'ordinamento risulta modificato nella sua globalità.

Il referendum abrogativo, quindi, è una consultazione avente ad oggetto un quesito relativo al mantenimento o all'abrogazione totale o parziale di legge ed atti ad essa equiparati. Sono, quindi, escluse dal referendum abrogativo le leggi regionali, le leggi costituzionali e quelle di revisione.

La legge 352/70 determina le modalità di attuazione del referendum.

Il procedimento referendario coinvolge due

distinti organi con funzioni di controllo preventivo: l'Ufficio centrale presso la Corte di Cassazione e la Corte Costituzionale.

Il primo deve controllare la conformità della richiesta di referendum alla legge che lo disciplina. La Corte Costituzionale, invece, ha il compito di stabilire se la legge oggetto di referendum rientri tra quelle non suscettibili di essere abrogate. Per la Corte Costituzionale, oltre alle ipotesi menzionate nell'art. 75 Cost., sono escluse dal referendum, cioè non

possono essere oggetto di quesito referendario, le leggi il cui contenuto non sia frutto di una valutazione discrezionale ma rappresenti l'unico modo per dare attuazione alla Costituzione.

In diritto, tali leggi sono definite "leggi a contenuto costituzionalmente vincolato", come le disposizioni contenute nella legge dell'"Autonomia differenziata".

In conclusione, la Corte ha enunciato quattro distinti complessi di inammissibilità, oltre a quelli previsti nell'art. 75 Cost.

Con le sentenze n.29/1987 e n.47/1991, la Corte così decide: "Sono da escludere referendum aventi per oggetto disposizioni legislative ordinarie a contenuto costituzionalmente vincolato, il cui nucleo normativo non possa venire alterato o privato di efficacia, senza che ne risultino lesi i corrispondenti specifici disposti dalla Costituzione stessa".

Per inciso, sarebbe più corretto, sul piano del diritto, parlare di Regionalismo differenziato.

MICHELE
RIBELLINO
Miglionico

di ALDO DI GIACOMO*

Emergenza carceri anche in Basilicata: parte la mia protesta

Incatenato davanti la sede del Ministero della Giustizia a Roma con un unico vessillo, la bandiera italiana: è la protesta messa in campo dal segretario generale del S.P.P. per riaccendere l'attenzione politico-istituzionale sull'emergenza carceri che ha toccato livelli mai registrati in passato e che tocca da vicino anche i tre istituti lucani (Potenza, Matera, Melfi) sia pure con problematiche differenziate. Dopo il mio tour tra le carceri, iniziative di mobilitazione, decine di comunicati, incontri con i giornalisti e interviste ai media, ho scritto alla Premier Meloni e al Ministro Nordio ma non possiamo più aspettare risposte formali perché in questo primo semestre dell'anno le carceri sono scoppiate e il rischio che in questa estate si possa superare la situazione delle carceri sudamericane è purtroppo più che reale. Siamo a 51 suicidi di detenuti più 5 di personale penitenziario contro i 28 suicidi di detenuti dello stesso periodo dello scorso anno, ma ci sono altre 56 vittime per le

quali sono ancora numerosi i casi di cause da accertare e per le quali non si può escludere nulla; le aggressioni al personale di Polizia penitenziaria sono state 951 contro 688, con le carceri campane al primo posto, seguite da quelle lombarde e laziali; le manifestazioni di protesta collettive 604 contro 440, i ferimenti 296 contro 264 e le colluttazioni 2.223 contro 2.055. Ancora: i detenuti sono aumentati di 14mila unità, con una media complessiva di circa 300 al mese - sono complessivamente 61.468, a fronte di 47.067 posti regolarmente disponibili, per un indice di sovraffollamento pari al 130,59% - e negli istituti per minori hanno raggiunto i 555 detenuti, di contro il personale è diminuito (per effetto dei pensionamenti) di 18mila unità, solo in piccolissima parte compensato da nuove assunzioni; il ritrovamento di stupefacenti e di telefonini segnano rispettivamente più 400% e più 600%.

Sono numeri da "bollettino di guerra" che da

solgi giustificano la mia protesta e la mia sollecitazione ad un sempre più urgente intervento del Governo e del Parlamento. È una situazione intollerabile che ci angoscia profondamente con il pensiero rivolto alle famiglie dei nostri colleghi ai quali non sono concesse ferie e che anzi sono attesi da straordinari con orari di servizio prolungati sino a 12 ore. Il personale penitenziario non ce la fa più e non può ancora aspettare un Piano straordinario che affronti le emergenze continue.

Non siamo pronti a fronteggiare l'estate "caldissima" e, da servitori dello Stato, siamo stanchi di pagare con il rischio di incolumità personale il pezzo più alto di responsabilità che non ci appartengono.

Sono deciso a protrarre la mia protesta che ha assunto aspetti forti perché non c'è più tempo, nonostante leggiamo sui giornali di provvedimenti e decreti che sarebbero pronti, ma puntualmente vengono rinviati.

* Segretario generale Spp

di FRANCESCO CURATELLA*

Ricordiamo che da poco è trascorso il periodo elettorale europeo, regionale, comunale. Ci auguriamo che almeno i nuovi eletti possano prendere in visione la centralità della zona "Valle Bandusia" di Oraziana me-

morìa. Secondo noi, visto il sovvertimento, si dovrebbe promuovere il beneficio che potrebbe derivare in questa estensione di terreno. La rotta da seguire riguarda: alto bradano, alta murgia, area Federiciana, il melfese, il vulture, il bradano, l'ofantino, il daumo, la provincia

La nostra amata terra dimenticata dalla geografia

di Matera, la provincia del BAT. Tutta questa enorme realtà esistente è ignorata, se venisse esaminata con attenzione da professionisti dell'ambiente e da politici fattivi del bene pubblico, certamente questa centra-

lità del meridione d'Italia cambierebbe in meglio la sua valenza della natura.

Molte autorità politiche continuano a parlare di miglioramento, intanto i giovani del SUD abbandonano la loro terra e

le loro famiglie. Lo svuotamento delle città, dei borghi è diventato un male da curare con urgenza. Venosa un tempo aveva 200.000 abitanti, oggi vi sono circa 10.000. Inoltre, segnaliamo l'astensionismo elettorale dei cittadini che si considerano assenti. Secondo noi

questa centralità meridionale d'Italia è l'unica realtà che può portare ripopolamento e speranza, anche a tutta l'Europa!

Il caprone nella politica non si rende conto del male che arreca ai suoi simili.

* Comitato Cittadino
Cobm Venosa



Sei un installatore di sistemi fotovoltaici?

CONTATTACI PER FORNITURE DI MODULI FOTVOLTAICI, INVERTER DA 3 e 6 Kw, SISTEMI DI ACCUMULO.



e-mail INFO@STAFF-ITALY.EU
TELEFONO 344 2767733





I FATTI DEL GIORNO

Numerose segnalazioni degli agricoltori per albicoccheti, pescheti e ortaggi

Tromba d'aria e grandinata, danni enormi nel Metapontino

POLICORO - Sono bastati pochi minuti per devastare vaste aree agricole del Metapontino. Una tromba d'aria, accompagnata da una violenta grandinata, si è abbattuta nel pomeriggio di martedì. In particolare nei territori dei Comuni di Policoro, Nova Siri, Tursi e Rotonella. Danni consistenti si registrano per produzioni pregiate di albicocche, pesche e ortaggi. Le albicocche di Rotonella che già risentivano gli effetti della siccità per pezzatura e quantità sono state colpite da chicchi di grandine di grandi dimensioni. La Cia Agricoltori dell'area Matera-Metapontino ha già raccolto numerose segnalazioni di agricoltori. «Come se non bastasse la siccità - sottolinea il presidente Cia Ma-



Gli uffici della Cia al lavoro per il monitoraggio e l'assistenza agli associati. Appello alla Regione

terra Giuseppe Stasi - sono ancora i cambiamenti e le avversità atmosferiche ad abbattersi sugli agricoltori vanificando, in pochi minuti, sacrifici e lavoro». Gli uffici della confederazione sono a lavoro per il monitoraggio dei danni ed assistere gli associati ed hanno sollecitato la Regione ad avviare le procedure per la decretazione dello stato di calamità a seguito di eventi estremi. Chicchi grandi quanto noci hanno causato ingenti danni oltre che alle coltivazioni alle auto. Vetri in frantumi anche in alcune abitazioni. Il Comune di Policoro intanto ha già chiesto lo stato di calamità rilevando una «violenta, estesa e distruttiva grandinata che ha colpito il territorio comunale» provocando danni ingenti in «interi ettari di piantagioni di frutta e ortaggi». L'evento calamitoso si è manifestato con «una vera e

propria bomba d'acqua con chicchi di grandine di larghe dimensioni e ha provocato danni diffusi alla proprietà pubblica e privata». Si tratta della seconda richiesta di calamità avanzata dal Comune di Policoro e, paradossalmente, la prima riguarda la siccità. «Auspico che tutte le istituzioni coinvolte non lascino da solo il mondo

ghiali e per colpa dei cambiamenti climatici». E' questo solo uno degli eventi calamitosi che si ripetono ormai da anni. In particolare il 2023 si è confermato un anno da bollino rosso per il clima. Nel 2023 in Italia ben 378 eventi meteorologici estremi, segnando +22% rispetto al 2022, con danni miliardari ai territori e la morte di 31 persone.

Nel Sud - secondo il rapporto di Legambiente - sono stati 70 gli eventi estremi di cui 2 censiti in Basilicata (nel 2022 erano 4) per limitarsi ad eventi che hanno avuto conseguenze più disastrose ma la casistica è di gran lungo superiore. mUn quadro preoccupante quello tracciato dall'Osservatorio Città Cli-



agricolo in questo momento - ha commentato il sindaco di Policoro Enrico Bianco - un comparto che merita attenzione e solidarietà, già in crisi profonda per i disagi provocati dai cin-

ma di Legambiente a cui si aggiunge il fatto che l'Italia è ancora senza un Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti climatici. Un paradosso tutto italiano che dimostra quanto l'Ita-

lia sia indietro nella lotta alla crisi climatica e nell'adottare politiche climatiche più ambiziose. Serve, al contrario, una road map climatica nazionale non più rimandabile, fondata su tre pilastri: il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici da approvare senza più ulteriori ritardi, stanziando adeguate risorse economi-

che (ad oggi assenti) per attuare il Piano; una legge contro il consumo di suolo, che ancora manca all'appello dopo oltre 11 anni dall'inizio del primo iter legislativo, e per la rigenerazione urbana, snellendo le procedure per abbattimenti e ricostruzioni; superare la logica dell'emergenza agendo invece sulla prevenzione, che permetterebbe di risparmiare il 75% delle risorse spese per riparare i danni. Una recente indagine ha evidenziato come, solo nell'ultimo anno, circa 5 milioni di italiani abbiano subito danni alla propria abitazione causati da maltempo o calamità naturali. Il fenomeno più comune è stata la grandine, indicata dal 49%



dei rispondenti all'indagine, seguito dai danni da vento, indicato dal 39,7% delle persone e da alluvioni (23,3%) e allagamenti (18,1%). Va ricordato, infine, che in Italia il 78% degli immobili è costruito in zone a rischio idrogeologico, con 8 milioni di persone esposte. Agli agricoltori non resta che affidarsi alle polizze assicurative che però in Basilicata toccano un nuovo massimo storico nel 2022. Complessivamente raggiunge i 59 milioni di euro con un incremento di più 1,6% rispetto al 2021. La superficie assicurata è pari a 8.859 ettari che rappresenta l'1,9% della superficie agricola utile. Lo rileva l'Ismea nell'ultimo «Rapporto sulla ge-

stione del rischio in agricoltura», che per l'insieme delle polizze agevolate, finanziate fino al 70% con contributi Ue e nazionali, stima un valore assicurato nell'ultimo anno di 9,6 miliardi di euro, in crescita del 5,2% su base annua, di cui 7,1 miliardi relativi al solo comparto delle colture vegetali (+5,9%). La Cia Agricoltori lucana sottolinea che con la nuova Politica Agricola Comune la gestione del rischio in agricoltura si è dotata in Italia di un impianto più solido, rafforzato anche sul piano finanziario e soprattutto innovativo. C'è il Fondo Agricat (300 milioni) quale nuovo strumento in materia assicurativa, gestito da ISMEA che va utilizzato al meglio. Purtroppo - rileva la Cia - l'alto costo delle polizze scoraggia gli agricoltori, mentre piogge improvvise e torrenziali, allagamenti-alluvioni, gelo primaverile, grandinate e temperature improvvisamente «africane» ormai non sono più eventi eccezionali. Per Cia Basilicata c'è dunque bisogno di un tavolo specifico al Dipartimento Politiche Agricole - nell'auspicio che si nomini rapidamente l'Assessore - per un monitoraggio costante e per individuare le azioni da mettere in campo a sostegno degli agricoltori sottoscrittori di polizze assicurative. (A.Gi.)



I FATTI DEL GIORNO

"Carenze di personale, non garantito il servizio h24 della Protezione civile"

POTENZA - I sindacati Fp Cgil, Cisl Fp e UilFpl hanno chiesto la convocazione della delegazione trattante per discutere delle problematiche attenti alla Protezione civile. I sindacati nello specifico ritengono grave la situazione in cui versa il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, aggravata dall'emergenza incendi e dalla carenza di personale. "Il Dipartimento nazionale - spiegano in una nota Scarano, Bollettino e Guglielmi - garantisce il suo operato h24 e tutte le altre Regioni ottemperano a questo obbligo con la presenza nelle sale di numerosi operatori che si alternano garantendo il servizio con più operatori in turno (la Campania, per esempio, eroga il servizio con almeno quattro operatori per turno). L'Ufficio di Protezione Civile della Basilicata, invece, ancora non riesce a garantire questo servizio assicurando la funzionalità in h12 (ore 8:00 - 20:00) con personale presente nelle sale, mentre per le restanti ore (20:00 - 8:00) si ricorre alla pronta reperibilità. Un'organizzazione che non tiene conto delle peculiarità di una regione con un'alta densità boschiva, con la presenza di ben due punti di estrazione petrolifera e con un elevato rischio idrogeolo-

Fp Cgil, Cisl Fp e UilFpl sottolineano la situazione in cui versa il Dipartimento regionale aggravata dall'emergenza incendi

gico.

Come se non bastasse a questi operatori - sui quali grava il peso di questa organizzazione del lavoro - non vengono riconosciuti

alcuni istituti contrattuali come lo status di turnisti, le maggiorazioni per il lavoro notturno e festivo, l'indennità di rischio specifica per la Protezione ci-

vile, e non usufruiscono di una copertura assicurativa adeguata per i rischi di natura penale e civile che il lavoro nel dipartimento di Protezione civile

comporta. Alla luce di ciò, Fp Cgil, Cisl Fp E Uil Fpl hanno chiesto al presidente della Regione Basilicata Vito Bardi di intervenire e al presidente della dele-

gazione trattante di convocare con urgenza i sindacati per dirimere la vertenza. In assenza di risposte, attiveranno specifiche iniziative di lotta.



POTENZA - Il segretario generale della Fim Cisl Basilicata Gerardo Evangelista si dice molto preoccupato per le prospettive dell'industria automobilistica: "Oltre alla mancanza di componenti, i dati delle vendite non sono confortanti. Inoltre, il blocco delle auto destinate all'Algeria penalizzerà notevolmente la produzione a Melfi e, se non ci sarà un cambiamento, bisogna mettere nel conto altre fermate produttive nel mese di luglio per turni interi e uno stop temporaneo delle linee a settembre". A questo si aggiunge la prossima scadenza, ad agosto, del contratto di solidarietà siglato nel 2021 e il cui ennesimo rinnovo potrebbe essere l'ultimo. Non va meglio nell'indotto: Evangelista sottolinea che "molte aziende hanno problemi

Stellantis, Evangelista (Cisl): troppe le incertezze "Preoccupa la prospettiva di nuove fermate a Melfi"



Non va meglio nell'indotto "Molte aziende hanno problemi sul prosieguo della cassa integrazione"

Lo stabilimento Stellantis di Melfi

sul prosieguo della cassa integrazione". Pesano anche le incertezze del mercato e quelle politiche

con molti governi nazionali che vorrebbero rivedere il piano di riduzione delle emissioni inquinanti:

"Eventuali ripensamenti o il possibile riordino delle intese raggiunte dai governi - avverte Evan-

gelista - può essere un danno per quegli stabilimenti che hanno già ricevuto assegnazioni di modelli elettrici, per questo riteniamo che la soluzione più appropriata per affrontare la fase di transizione è quella di affiancare ai modelli elettrici delle versioni ibride, anche perché l'impianto di Melfi ha la possibilità e la capacità di produrre sia auto completamente elettriche che ibride. In questa fase l'incertezza può essere letale perché la concorrenza, specie quella asiatica, corre veloce. Il Governo deve mettere in campo strategie efficaci - incalza Evangelista - per gestire questa difficile situazione e siglare l'accordo di sviluppo per Melfi. Ci vuole subito un incontro a livello nazionale per proseguire quello che si è prefissato precedentemente".

Consiglio generale della Cisl a Matera con il segretario Sbarra

MATERA - Il segretario generale della Cisl Luigi Sbarra partecipa a Matera al consiglio generale della Cisl Basilicata che si terrà in mattinata al Mater Hotel, in località Borgo Venusio. Il programma prevede, come di consueto, la relazione introduttiva del segretario generale Vincenzo Cavallo e a seguire gli interventi dei vari consiglieri. Nel pomeriggio, sempre al Mater Hotel, si terrà il consiglio generale della Fai Cisl Basilicata, alla presenza del segretario generale nazionale Onofrio Rota. La massima assise della federazione è stata convocata per eleggere il nuovo segretario generale dopo circa due anni di reggenza della segretaria nazionale Raffaella Buonaguro.

POTENZA - Cgil, Uil, Filcams Cgil Potenza e UilTucs esprimono preoccupazione per gli affidamenti del controllo degli impianti termici della Provincia di Potenza a società esterne. Nello specifico si tratta della determina del 28 giugno scorso con la quale la Provincia di Potenza procede all'affidamento del servizio di noleggio del Software per l'aggiornamento del catasto degli impianti termici, per un periodo di 12 mesi, e per un importo di 15.840 euro alla Società New Energy Company Nec srl e dell'affidamento dell'attività di ispezione degli impianti termici della Provincia di Potenza, "a venti caratteri di indifferibilità ed urgenza", alla società facente capo a Daniele Di Bello, per il periodo giugno-settembre 2024 per

Apea, nuove ombre sulla sopravvivenza dell'agenzia e sul futuro dei lavoratori

un corrispettivo pari a complessivi 4.000 euro. Ciò avviene nonostante il ruolo ricoperto da Apea Srl, la società partecipata della Provincia di Potenza che, rispettando i requisiti previsti dalla normativa in vigore, svolge un servizio di interesse generale per conto dell'Ente (monitoraggio e controllo degli impianti termici - "Operazione Caldaia Sicura"; attività di supporto tecnico agli Uffici provinciali "Ambiente" - Istruttorie AUA - e "Pianificazione Territoriale" (progetti Internazionali, espropri, atti amministrativi). La società viene utilizzata da 21 anni per la produzione di servizi



rilevanti e i dipendenti (età media superiore a 50 anni) hanno tutti acquisito un'esperienza consolidata nel settore. I sindacati avevano già espresso preoccupazione per il Piano operativo di razionalizzazione della società Apea Srl approvato dal Consiglio provinciale a fine dicembre

2023 in quanto, pur non prevedendo espressamente la liquidazione dell'agenzia, prevedeva una rimodulazione che avrebbe potuto mettere a repentaglio gli attuali undici posti di lavoro. Da qui la proposta delle organizzazioni sindacali di ripartire dall'affidamento di Caldaia Sicura, che a regime potrebbe garantire un introito di 600-700.000 euro, a cui si possono aggiungere altre commesse in modo da rendere la società più sostenibile da un punto di vista finanziario. Gli affidamenti appena approvati, invece, vanno contro ogni proposta dei sindacati, gettando nuovamente un'ombra sul-

la sopravvivenza dell'agenzia e la salvaguardia dei posti di lavoro, portando alla liquidazione della società e al licenziamento dei dipendenti, in barba agli sforzi finora sostenuti per assicurare il passaggio degli stessi dipendenti in ApiBas spa. I sindacati proclamano pertanto lo stato di agitazione permanente con presidio dei lavoratori all'interno dei locali di Apea e chiedono la revoca della chiusura aziendale fino alla riassegnazione delle attività. Cgil, Uil, Filcams Cgil e UilTucs chiedono infine un incontro urgente al presidente di Apea e al presidente della Provincia di Potenza, affinché si faccia chiarezza sulle ultime decisioni assunte e sul futuro dell'agenzia nonché dei suoi lavoratori.



I FATTI DEL GIORNO

POTENZA - Le comunità locali penalizzate dalle decisioni di Poste Italiane. E' il grido di protesta di Failp-Cisal, Slc-Cgil, Fnc-Ugl, Uilposte e Confsal rispetto alle chiusure estive degli uffici postali nei piccoli comuni.

"In Basilicata - spiegano i sindacati - la decisione di Poste Italiane di ridurre gli orari di apertura degli uffici postali durante l'estate sta suscitando un'ondata di indignazione tra i cittadini. La razionalizzazione del servizio in ben 31 uffici della provincia di Potenza e 4 di quella di Matera, senza un'adeguata considerazione delle esigenze degli utenti, rischia di colpire duramente i piccoli comuni, specialmente quelli montani e rurali. Una chiusura, si precisa, a giorni alterni, senza considerare la soppressione del turno pomeridiano di lavoro in decine di uffici principali. La razionalizzazione degli uffici postali nei piccoli comuni lucani - aggiungono - non può essere giustificata esclusivamente da ragioni economiche. È necessario considerare le peculiarità territoriali e le esigenze degli utenti, garantendo un servizio postale universale e accessibile. La sentenza del Tar Marche rappresenta un importante precedente che deve essere utilizzato per influenzare positivamente le decisioni future in materia di servizi postali nelle aree rurali e montane della Basilicata. La comunità lucana deve vigilare affinché i diritti dei cittadini siano tutelati e che il servizio postale continui a essere un punto di riferimento fondamentale, soprattutto per le fasce di popolazione più vulnerabili. La Basilicata non può permettersi di perdere ulteriori servizi essenziali".

La razionalizzazione degli uffici postali nei piccoli comuni lucani - aggiungono - non può essere giustificata esclusivamente da ragioni economiche. È necessario considerare le peculiarità territoriali e le esigenze degli utenti, garantendo un servizio postale universale e accessibile. La sentenza del Tar Marche rappresenta un importante precedente che deve essere utilizzato per influenzare positivamente le decisioni future in materia di servizi postali nelle aree rurali e montane della Basilicata. La comunità lucana deve vigilare affinché i diritti dei cittadini siano tutelati e che il servizio postale continui a essere un punto di riferimento fondamentale, soprattutto per le fasce di popolazione più vulnerabili. La Basilicata non può permettersi di perdere ulteriori servizi essenziali".

LA SITUAZIONE IN BASILICATA

Il piano di razionalizzazione - scrivono i sin-

Un ufficio postale



"Orari ridotti negli uffici postali d'estate: così si penalizzano soprattutto le piccole comunità"

La protesta dei cittadini e dei sindacati: "La razionalizzazione del servizio in 31 uffici della provincia di Potenza e 4 di quella di Matera, senza un'adeguata considerazione delle esigenze degli utenti". Disagi nel capoluogo a Bucaletto e La Martella Emblematico il caso di Rionero

Le decisioni di ridurre gli orari di apertura degli uffici postali in queste aree sono basate esclusivamente su criteri di efficienza economica, ignorando completamente le necessità specifiche delle comunità locali. Questo approccio miope non tiene conto della peculiare conformazione territoriale, sociale e infrastrutturale dei comuni lucani, molti dei quali hanno una popolazione prevalentemente anziana e con difficoltà di accesso ai servizi a causa delle distanze e delle condizioni stradali.

UNA LOGICA INACCETTABILE

Il principio di "universalità" del servizio

postale, sancito sia dalle direttive europee che dalla normativa nazionale, impone che le scelte imprenditoriali di Poste Italiane debbano bilanciare ragionevolmente le esigenze economiche con quelle degli utenti. La recente sentenza del Tar Marche n. 586 del 20 giugno 2024 ha chiarito che qualsiasi ridimensionamento deve tenere conto delle specifiche esigenze degli utenti e delle caratteristiche del territorio, evitando decisioni basate esclusivamente su criteri economici.

LA DENUNCIA DEL SINDACATO

A prendere posizione

contro l'operato di Poste Italiane sono ben 5 sigle sindacali su 6, che denunciano con forza l'impatto negativo delle chiusure estive sugli uffici postali. Il sindacato sottolinea come queste decisioni mettano a rischio l'accesso ai servizi essenziali per le comunità locali, accentuando il divario tra aree urbane e rurali e lasciando i cittadini più vulnerabili senza il necessario supporto. La decisione di Poste Italiane di chiudere a giorni alterni gli uffici postali durante l'estate è stata fortemente criticata da tutte le sigle sindacali, confederali e autonome, ad eccezione della Cisl. Il 27 maggio, queste organizzazioni hanno richiesto un incontro diretto con i dirigenti della Macro Area Sud a Napoli per discutere delle problematiche reiterate, ma ancora una volta, Poste Italiane ha ignorato quanto lamentato. Come possiamo interpretare diversamente questo atteggiamento se non come un affronto

alla dignità dei lavoratori? Siamo un'azienda floridissima, ebbene, si dia slancio all'investimento su risorse fresche negli uffici, anziché sperperare utili come sponsor sportivi: meno Nazionale e più nazione! Meno calcio e più rispetto!

L'IMPATTO SUI DIPENDENTI

Non solo le chiusure estive degli Uffici Postali minacciano l'accessibilità ai servizi, ma si traducono anche nella forzata presa di ferie per i dipendenti. Queste razionalizzazioni sembrano mirare principalmente a raggiungere obiettivi di efficienza aziendale e a conseguire premi per i dirigenti, a discapito dei lavoratori costretti a prendere le ferie non desiderate.

UN APPELLO PER LA BASILICATA

Le autorità locali e le comunità della Basilicata devono mobilitarsi immediatamente per chiedere una revisione delle decisioni di Poste Italiane. La chiusura degli uffici postali o la riduzione dei loro orari senza un'adeguata considerazione delle necessità locali rischia di isolare ulteriormente le comunità rurali e montane, già penalizzate da altre carenze infrastrutturali. È fondamentale che si agisca con urgenza per impedire l'ulteriore degrado dei servizi essenziali in queste aree.



LAVORO

di ARTURO GIGLIO

POTENZA - E' la fascia d'età 34-50 anni quella che si trova in numero più consistente ai margini del mercato del lavoro innanzitutto per la scarsità di opportunità di assunzioni (anche a tempo determinato). Mentre per gli occupati, sia pure comprendendo chi ha 54 anni, secondo le classificazioni Istat per fasce di età, è possibile in Basilicata avere un dato (95mila) per i disoccupati e gli inattivi il dato presumibile è intorno alle 3mila unità anche se almeno un migliaio sfugge ai Centri per l'Impiego. In queste generazioni, che in parte hanno conosciuto il lavoro per brevi periodi in quanto sono stati licenziati, si concentra la quota più alta di disoccupati di lunga durata, cioè coloro che cercano e non trovano un lavoro da più di un anno. Per queste persone c'è una novità. Si chiama ReStart, acronimo di Riqualficazione Digitale per il Futuro del Lavoro ed è il progetto interregionale, condiviso da Uil, Sicurform Italia Group e l'Università di Foggia, con l'intero partenariato sostenitore e selezionato e sostenuto dal Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale. L'obiettivo è quello di supportare la formazione e l'aggiornamento professionale nelle regioni di Basilicata, Campania, Molise, Puglia e Sicilia, ed è rivolto a disoccupati o inoccupati tra i 34 e i 50 anni e punta a offrire percorsi formativi personalizzati nel settore digitale, è stato sottolineato nel corso dell'incontro.

ReStart offrirà ai 200 partecipanti (una trentina i selezionati con residenza in Basilicata) una formazione completa e personalizzata che si adatta alle esigenze individuali e al livello di preparazione iniziale. I partecipanti saranno messi in condizione, tramite la realizzazione di un Piano Formativo Individuale con un catalogo formativo di oltre 40 corsi, di acquisire e sviluppare competenze, conoscenze e abilità digitali specifiche in modo semplice e intuitivo.

Il progetto si distingue per un approccio innovativo che integra le tecnologie più avanzate con metodi di formazione flessibili, sia on-

Scarse opportunità di lavoro anche a tempo determinato: è la fascia 34-50 anni quella più ai margini

line che in presenza, garantendo un accesso capillare grazie alla vasta rete di strutture locali dei partner coinvolti.

Il Fondo per la Repubblica Digitale, che sostiene il progetto, è nato da una partnership tra pubblico e privato sociale (Governo e Associazioni di Fondazioni e di Casse di risparmio - Aciri) e, in via sperimentale per gli anni 2022-2026, stanziava un totale di circa 350 milioni di euro. È alimentato da versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria. L'obiettivo è accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese.

Il progetto "ReStart: Ritina i selezionati con residenza in Basilicata) una formazione completa e personalizzata per il Futuro del Lavoro" rappresenta una svolta significativa per le persone ai margini del mercato del lavoro, in particolare quelle di età compresa tra i 34 e i 50 anni che si trovano in una condizione di disoccupazione o inattività. Un programma ambizioso che si propone di fornire loro non solo competenze digitali, ma anche nuove e concrete opportunità lavorative. Con un approccio altamente personalizzato, Re-Start intende offrire

In queste generazioni, che in parte hanno conosciuto l'occupazione per brevi periodi, si concentra la quota più alta di disoccupati di lunga durata, chi cerca e non trova un lavoro da più di un anno



Un giovane alla ricerca di un'opportunità di lavoro

ai suoi partecipanti un "Piano Formativo Individuale", adattato alle esigenze e al livello di preparazione di ciascuno. Questo metodo innovativo promette un apprendimento semplice e intuitivo, con l'obiettivo di rendere le competenze digitali accessibili e pertinenti per tutti. Inoltre si punta a dare una risposta all'offerta di lavoro per figure professionali introvabili. Entro agosto sono

previste in Basilicata 10.570 assunzioni, per la gran parte sono lavori stagionali nei settori turismo ed agricoltura ma anche alcune centinaia di tecnici informatici (6 su 10 di "difficile reperibilità"). A rivelare questo disallineamento che rischia di rallentare l'economia del Paese è il Sistema informativo Excelsior, di Unioncamere e Anpal che ha analizzato il dato relativo alla domanda di lavoro programmata dalle imprese nello scorso anno. La motivazione prevalente, che da sola rappresenta il 62,9% dei casi, per cui le imprese hanno difficoltà ad assumere personale qualificato riguarda il "gap di offerta": il profilo è molto richiesto, ma non ci sono abbastanza persone sul mercato con specifiche competen-

ze. Grazie alla sua rete territoriale estesa e capillare Re-Start intende amplificare la portata e l'efficacia del progetto, assicurando al contempo che esso sia radicato nella realtà e nelle esigenze delle comunità locali e del mercato del lavoro, rendendo l'iniziativa non solo un progetto di formazione, ma un vero e proprio ponte tra formazione e occupazione. Il partenariato gioca un ruolo cruciale nel successo del progetto Re-Start, fungendo da pilastro fondamentale per la sua efficacia e portata. Questa collaborazione strategica, formata da una rete di organizzazioni locali (Uil ed Enfap Italia) assieme ad altre entità, offre una copertura territoriale estesa, assicurando che il progetto raggiunga un'ampia gamma di beneficiari in diverse regioni. Questo approccio capillare non solo garantisce una distribuzione efficace delle risorse formative, ma consente anche di adattare il progetto alle specificità culturali e socioeconomiche di ogni area.

Il coinvolgimento di aziende partner nelle varie fasi del progetto consente una sinergia tra la formazione fornita e le reali esigenze del mercato del lavoro. Questo aspetto è fondamentale per assicurare che le competenze acquisite dai partecipanti siano direttamente applicabili e ricercate nel contesto lavorativo attuale, aumentando così le loro possibilità di inserimento o miglioramento lavorativo. Le aree formative del progetto includono l'acquisizione e il potenziamento di competenze digitali di base, intermedie e avanzate, nonché sessioni formative per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze trasversali o life skills, complementari alle competenze digitali. Il progetto Re-Start avrà una durata complessiva di 15 mesi, con avvio nei prossimi mesi, ed è strutturato in diverse fasi chiave, ciascuna progettata per garantire il massimo dell'efficacia: a partire da quelle di promozione e reclutamento, a quelle di orientamento individuale e di definizione del Piano Formativo Personalizzato, fino all'erogazione dei percorsi formativi e l'orientamento per l'inserimento lavorativo.



I FATTI DEL GIORNO

Il racconto di Andrea Dragonetti operato al Policlinico Umberto I di Roma

Bracciale smart per trapiantati: l'esperienza del primo lucano

POTENZA-Primo lucano a indossare il braccialetto Smart che controlla a distanza i pazienti trapiantati di organi. Si chiama Andrea Dragonetti, trapiantato lo scorso aprile presso il policlinico Umberto I di Roma. "Sono stato contattato dal professor Lai - spiega - per poter far parte di questo importante progetto innovativo per la salute di noi trapiantati di organi. Ho subito voluto aderire con la speranza che sempre più pazienti trapiantati entrino a far parte per poter portare avanti la ricerca".



Lo staff medico e il dispositivo smart

Ai pazienti viene dato un orologio collegato a un'app che invia costantemente dati vitali



Direzione strategica. Il nuovo sistema ha introdotto un sistema di monitoraggio a distanza non invasivo, rilevando in continuo dati come la saturazione dell'ossigeno, la frequenza cardiaca, la pressione arteriosa, ritmo del sonno, glicemia e altri indicatori vitali. I pazienti potranno anche inserire le loro informazioni soggettive come dolore, peso e diuresi. Il dispositivo al polso aiuta i medici a mantenere un contatto costante con i pazienti, permettendo un'azione tempestiva in caso di necessità.

Il Policlinico Umberto I di Roma ha lanciato un nuovo innovativo progetto presso l'Unità di Chirurgia Generale e trapianti d'organo. Un sistema all'avanguardia per monitorare i pazienti con trapianti di fegato e

reni, nel periodo post-operatorio. Un sistema che unisce telemedicina e intelligenza artificiale per rendere il follow-up efficace e minimizzare le complicanze. Ai pazienti viene dato un orologio smart collegato a un'app sul loro smartphone che invia costantemente dati vitali a un sistema centralizzato. Così, i medici possono osservare da lontano come stanno i pazienti

dopo essere stati dimessi, pronti a intervenire al primo segno di problema. Il progetto pilota è stato realizzato da un team di nostri medici guidati dal Prof. Massimo Rossi e altri specialisti

come il Prof. Quirino Lai, il Prof. Francesco Pugliesi del Dai di Medicina Critica ed Emergenza e dal Prof. Fabio Araimo Direttore del Centro di Terapia del Dolore con il supporto dell'intera

come il Prof. Quirino Lai, il Prof. Francesco Pugliesi del Dai di Medicina Critica ed Emergenza e dal Prof. Fabio Araimo Direttore del Centro di Terapia del Dolore con il supporto dell'intera

Dona il tuo 5x1000

seminiamo dichiarazioni per il futuro

Destina il tuo 5x1000 alla **Fondazione Potenza Futura**
Firma e inserisci il codice fiscale nel riquadro riservato al sostegno delle fondazioni che troverai nella tua **dichiarazione dei redditi**



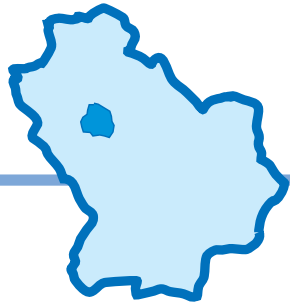
CODICE FISCALE

0	2	1	6	4	1	4	0	7	6	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

restate informati LA NUOVA del Sud senza fare i pirati

Dal primo luglio la Nuova del Sud è con te ovunque vuoi
Scarica gratuitamente la copia digitale sul sito lanuova.net





POTENZA

CITTÀ



POTENZA - Mentre i lavori della Commissione proseguono con la verifica delle schede e dei voti per poi decretare ufficialmente l'elezione di Vincenzo Telesca a sindaco di Potenza, esponente del centrosinistra, non accennano a diminuire, né sono archiviati i commenti al vetriolo che continuano a determinare una "temperatura alta" nella società civile potentina, tanto da provocare reazioni come quelle raccolte in città ed esternate da "quattro amici del bar" (come si definiscono i signori Sabia, Summa, De Luca, Viggiano e Verrastro). Questi soliti

"quattro amici" vogliono sollecitare sia coloro che hanno responsabilità decisionale, ma anche altri che continuano in una sorta di campagna elettorale senza fine.

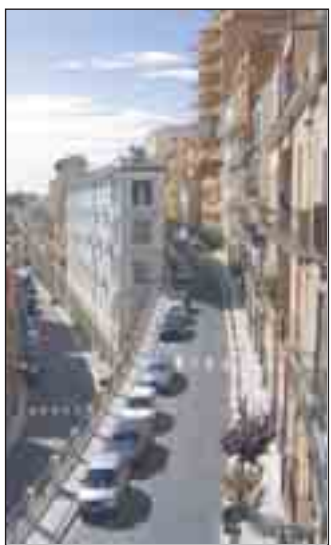
"Questo perché - affermano - mentre percepiamo i disagi di tanti cittadini, allo stesso tempo leggiamo notizie, soprattutto sui social, che determinano un clima affatto sereno, necessario per preparare le condizioni del lavoro istituzionale da svolgere per dare le risposte da tempo attese. La campagna elettorale per le amministrative a Potenza ha presentato, per la prima volta, aspetti di "imbarbarimento" con una buona dose di maldicenze ed aggressività. Purtroppo, questo clima vede ancora oggi cultori accaniti che scambiano i necessari confronti con forme di risse personalizzate. Invece, a nostro modesto parere - continuano - è ora di mettersi al lavoro dopo aver definito un assetto operativo per collaborare con il sindaco eletto e portare avanti progetti in grado di rispondere alle esigenze della nostra comunità. Sulle cose da fare occorre un civile e costruttivo confronto, rispettando ruoli e competenze, senza limitare alcuna prerogativa democratica di discussione e di proposta. I problemi sono tanti e da tempo conosciuti e trascurati da una conduzione non sempre appropriata che hanno creato difficoltà ai cittadini di non poco conto. Eventuali accuse, e non sospetti ge-

"Stop all'imbarbarimento dei toni. Bisogna lavorare per il rilancio di Potenza"

"Gli amici del bar" invocano più collaborazione col nuovo sindaco Telesca



nerici, ben documentate per una dovuta trasparenza, vanno portate nelle sedi opportune in grado di adottare le decisioni conseguenti. Una città che deve garantire una civile convivenza - aggiungono i cosiddetti Amici del bar - non può dare attenzione a condanne a prescindere ed a provocazioni facili nascondendo a volte...la mano. L'obiettivo, che tutti i cittadini aspettano, è quello del recupero di una qualità della vita migliore di quella attuale, servizi efficienti, arredo urbano ben curato e soprattutto ascolto reale dei cittadini e di associazioni presenti. E' chiaro che queste condizioni possono essere assicurate da una giunta composta



da persone preparate, responsabili e capaci per evitare i numerosi effetti negativi della precedente gestione. Purtroppo l'esempio che viene dalla Regione non è incoraggiante. La Basilicata, che vive una crisi drammatica, per la sanità, per la mancanza di lavoro per i giovani, per un progressivo spopolamento,

Il neo presidente succede ad Anita Sassano Telesca al vertice del Rotary

"La nostra magia: trasformare sfide in opportunità"

POTENZA - Francesco Telesca è il nuovo presidente del Rotary club Torre Guevara di Potenza per l'anno rotariano 2024-2025, e succede ad Anita Sassano. La cerimonia del passaggio del Martelletto si è tenuta domenica 30 giugno a Vaglio. Anita Sassano, presidente uscente, ha condiviso il bilancio dell'anno appena

trascorso, sottolineando i numerosi service realizzati e ringraziando i soci per l'impegno. Sassano ha anche attribuito diversi riconoscimenti, il più significativo, consegnando la Paul Harris attribuita dal club Torre Guevara di Potenza alla socia Lucia Pangaro, a cui si aggiunge quella del Distretto 2120 del governatore Vincenzo Sassanelli a Luca Onofrio Scappatura socio e assistente del governatore. La cerimonia ha dato spazio anche ai giovani Rotaractiani con il bilancio annuale del presidente Giovanni Perri, riconfermato per l'anno rotaractiano 2024-2025. Nel passaggio del collare il neo presidente Francesco Telesca ha subito espresso

il suo entusiasmo e la determinazione nel portare avanti la missione rotariana, condividendo il motto "La magia del Rotary" del presidente del Rotary International, Stephanie Urchick. "La magia - ha detto il neo presidente del Rotary club Torre Guevara - risiede nella nostra capacità di trasformare le sfide in opportunità e di creare cambiamenti positivi. Partendo proprio dal simbolo e dal nome che caratterizza il Club, Torre Guevara, che sarà restituita alla città nel mese di luglio, dopo un prezioso lavoro di riqualificazione dell'area da parte della Provincia di Potenza, innescata anche dal Rotary Club Torre Guevara".

Lions Club Potenza, il nuovo presidente è Giovanni Lamorte



Giovanni Lamorte, neo presidente del Lions Club Potenza Host

POTENZA - E' entrato in carica il 1 luglio il nuovo Consiglio direttivo del Lions Club Potenza Host presieduto da Giovanni Lamorte, funzionario della Regione Basilicata e attuale presidente regionale della Federazione Italiana Pallacanestro. Il tradizionale passaggio della campana tra il vecchio e il nuovo direttivo è avvenuto nella suggestiva location dell'Hotel Principe di Napoli di Agerola, in occasione della Charter Night: la festa che celebra il compleanno del club.

I pericoli di bullismo e cyberbullismo: domani incontro al Parco Baden Powell

POTENZA - Si parlerà di bullismo e cyberbullismo domani (5 luglio), alle 17,30 nel Parco Baden Powell di Potenza. Ad affrontare queste tematiche saranno gli esperti dell'associazione "Il Cielo nella Stanza" (la sociologa Luana Franchini, la psicologa Olga Stigliano e l'avvocato Filomena Iannotta), associazione che da anni è impegnata nell'attività di prevenzione e sensibilizzazione su due problemi in crescita esponenziale che impongono a tutti

massima attenzione e soprattutto un'analisi attenta, lungi da luoghi comuni, per tentare di arginare questa che è una vera e propria emergenza educativa. L'associazione è consapevole che per fare questo bisogna fare rete: famiglia, scuola, istituzioni, associazioni. E' il motivo per il quale ha aderito al progetto "Play District Spazi Civici di Comunità -Allena chi sei". Il laboratorio di venerdì è rivolto soprattutto ai genitori, nella consapevolezza che oggi,

più che ieri, - sostengono gli esperti dell'associazione "Il cielo nella stanza" - le famiglie hanno bisogno di essere aiutare a prendere coscienza del problema, a gestirlo, evitando che le situazioni possano complicarsi. Gli ultimi episodi di cronaca confermano che si tratta, come si diceva, di una vera e propria emergenza educativa alla quale bisogna porre rimedi. E in tempo utile. Anche lo sport può svolgere un ruolo importante per educare a stili

di vita sani. E il motivo per il quale, dopo gli interventi degli esperti dell'associazione "Il Cielo nella Stanza" interverrà Matteo Trombetta, coordinatore regionale di "Sport e salute Basilicata" il quale parlerà del contributo dell'attività sportiva alla socializzazione. Il laboratorio che sarà coordinato dal presidente dell'associazione "Il cielo nella stanza", Nino Cutro, sarà concluso da Domenico Lavanga, presidente associazione "Family Volley"



POTENZA - Un motociclista è stato trasferito in eliambulanza all'ospedale San Carlo di Potenza in codice rosso. Poco dopo le 17, la moto con in sella il centauro si è scontrata con un furgone lungo la provinciale che dalla statale 585



L'eliambulanza del San Carlo

Incidenti a Trecchina e Ripacandida: feriti un motociclista e un bambino

conduce a Trecchina, in località Parrutta.

Sul posto,

oltre ai sanitari del 118, anche i carabinieri di Lagonegro che hanno eseguito i rilievi del caso. Il 118 è intervenuto in serata anche a Ripacandida per soccorrere un bambino investito in paese. Il piccolo è stato trasferito al San Carlo con una ferita alle testa. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente al vaglio delle forze dell'ordine intervenute sul posto

Da Potenza a Dubrovnik, passando per Rionero L'obiettivo è di raccogliere fondi a favore della ricerca scientifica contro il cancro dell'Irccs Crob



La locandina dell'iniziativa di Michele Summa che con Tommaso Casalnuovo percorreranno mille miglia in bici per raccogliere fondi sulla ricerca contro il cancro del Crob di Rionero

Mille miglia di solidarietà: parte domani l'avventura di Michele e Tommaso

RIONERO - Mille miglia in bicicletta da Potenza a Dubrovnik. Questa l'avventura lanciata dal ciclista Michele Summa che partirà domani (venerdì 5 luglio) in sella alla sua bici alla volta della Croazia con l'obiettivo di raccogliere fondi a favore della ricerca scientifica contro il cancro dell'Irccs Crob. E simbolicamente la partenza sarà proprio dall'ospedale di Rionero, anche se i primi 35 chilometri saranno percorsi da Summa dal capoluogo proprio il centro vulturino. L'iniziativa è stata lanciata sulla piattaforma dedicata alla raccolta fondi GoFundMe e tramite la pa-

gina web dedicata è possibile seguire gli sviluppi delle attività dell'impresa ciclistica che sarà affrontata. Dall'Appennino italiano verso le Alpi Dinariche. Il viaggio si snoderà lungo la catena dell'Appennino centro-meridionale fino in Emilia-Romagna per proseguire in direzione del confine Italo-Sloveno e poi verso Dubrovnik. Una volta giunto nella città croata il ciclista prenderà il traghetto per Bari per poi fare ritorno a Potenza, sempre in bici. La lunghezza delle tappe supererà i 220-250 km al giorno con l'obiettivo di portare a termine il viaggio in circa 8-9 giorni. E nella sua av-

ventura Michele Summa non sarà solo. E infatti nell'iniziativa che mira a raccogliere fondi per la lotta al cancro sarà accompagnato da un amico Tommaso Casalnuovo. E non solo. "Sono felice che Tommaso abbia voluto condividere questa esperienza - spiega Summa - Durante il percorso coinvolgerò anche altri ciclisti che vorranno accompagnarmi per rendere il viaggio più piacevole, ma soprattutto per sensibilizzare il più possibile l'opinione pubblica per raccogliere fondi a favore dell'Irccs Crob di Rionero, un ospedale di eccellenza che rappresenta per il Mezzo-

giorno il terzo polo oncologico a carattere scientifico e che persegue finalità di ricerca nel campo biomedico ed in quello della organizzazione e gestione dei servizi sanitari - continua Michele Summa, ex ciclista e ideatore di questa avventura". In questi mesi - continua - "il mio principale impegno è stato quello di allenare corpo e mente a sopportare il carico di lavoro che mi aspetterà, preparare tutto il materiale necessario per il viaggio, provare l'apparecchiatura tecnica, contattare tutte le aziende locali e informarle dell'iniziativa, al fine di raccogliere più fondi possibili".

"Come centro di riferimento oncologico siamo grati al ciclista Michele Summa per l'iniziativa che intraprenderà a sostegno della ricerca scientifica svolta nei nostri laboratori di ricerca - afferma il direttore generale Irccs Crob Massimo De Fino che aggiunge - si tratta di un messaggio importante che ci aiuta a diffondere anche la cultura della prevenzione e dei corretti stili di vita attraverso la promozione dello sport e dei benefici per la salute. Staremo tutti al fianco di Michele e seguiremo online l'evoluzione di questa avventura che è un po' anche la nostra".

POTENZA - Nella giornata di ieri a Potenza nel centro Caritas "A Casa di Leo" preziosa giornata di prevenzione e di cura del diabete. Venti pazienti hanno avuto la possibilità di sottoporsi gratuitamente ad uno screening fortemente voluto ed organizzato dal Lions Club Potenza Duomo in sinergia con Caritas Diocesana di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo e Croce Rossa Italiana. "Questo screening sul diabete è un nostro fiore all'occhiello e fare prevenzione è fondamentale per accertare uno stato iniziale ed intervenire su uno stile di vita adeguato, evitando la sedentarietà - ha detto Viviana Arcieri, presidentessa di Lions Club Potenza Duomo - il non trattare pazienti diabetici già in stato avanzato comporta, al tempo stesso, un risparmio per il Sistema Sanitario Nazionale. Come Lions Club Potenza Duomo siamo soddisfatti di questa iniziativa e ringrazio il dott. Maioli, il quale ci ha dato disponi-

Presso il centro "A Casa di Leo" screening gratuito per venti pazienti

Insieme per prevenire il diabete

Sinergia tra Caritas Diocesana, Lions Club Potenza Duomo e Croce Rossa

bilità per fare sensibilizzazione nelle scuole, rivolgendoci direttamente ai ragazzi che in larga parte non adottano corretti stili di vita e alimentari", ha ribadito la presidentessa Arcieri. "La Caritas per noi è fondamentale e ringrazio il direttore Buoncristiano per la disponibilità. In qualità di club service abbiamo bisogno di conoscere i bisogni precisi del territorio in modo tale da predisporre le attività in maniera mirata, grazie a Caritas siamo in grado di farlo", ha sottolineato, invece, il segretario di Lions Club Potenza Duomo, Clemente Delli Colli. Per il dott. Maioli, direttore della Unità Operativa Dipartimentale di diabetologia presso l'Azienda ospedaliera "San Carlo" di Potenza, la prevenzione

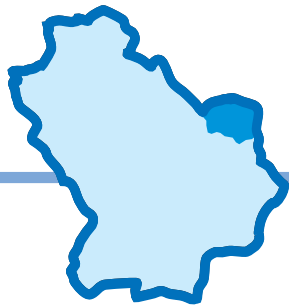


e lo stile di vita sano sono elementi imprescindibili: "Il diabete è una patologia molto rilevante ed ha una importante prevalenza nel mondo. In Italia si stimano circa 3,5 milioni di pazienti diabetici e circa un milione non sa di averlo. Se manca l'insulina o l'azione dell'insulina a causa di una resistenza, si verifica

una iperglicemia ovvero una elevata concentrazione di glucosio nel sangue e questo è un aspetto molto grave a causa di complicanze croniche e seri rischi per l'apparato cardiocircolatorio, ma non solo: basti pensare che il diabete è la prima causa di cecità, di insufficienza renale acuta e di amputazione degli arti

inferiori per circostanze non traumatiche. Lo screening - ha rimarcato il dott. Maioli - è fondamentale per individuare persone che non sanno di avere il diabete ma lo è anche per quanto affersisce il diabete gestazionale. Oggi la maggior parte dei pazienti che ho visitato presentava una glicemia nella norma. Alcuni diabetici e nel complesso la situazione non era preoccupante". Piero Cappiello, presidente del Comitato di Potenza della Croce Rossa Italiana non ha dubbi: "Andremo avanti con analoghe iniziative perchè queste collaborazioni con Caritas e Lions ci permettono di svolgere al meglio l'azione di volontariato, che è la nostra missione e vocazione. Metterci a disposizione delle categorie più fragili

o di chi è in difficoltà muove quotidianamente il nostro impegno". "A causa della crisi economica e delle liste di attesa molte persone non hanno la possibilità di fare prevenzione, trascurando, ahinoi, il proprio stato di salute", ha dichiarato il direttore di Caritas diocesana Marina Buoncristiano aggiungendo che: "Questo comporta numerose problematiche perchè, come ben sappiamo, per la maggior parte delle patologie la diagnosi precoce è fondamentale. Con tali iniziative, al tempo stesso, invitiamo a sensibilizzare su uno stile di vita sano al fine di mitigare i fattori di rischio. Da tempo come Caritas abbiamo lanciato un grido di allarme sulla difficoltà di accesso alle visite specialistiche e alla prevenzione e il recente protocollo sottoscritto con Antea Basilicata mira proprio alla necessità di dare risposte concrete alle persone in difficoltà", ha concluso il direttore Buoncristiano.



MATERA

CITTÀ



Il tradizionale rito dello strazzo è avvenuto 40 minuti dopo la mezzanotte. Il carro trionfale realizzato da Francesca Cascione è stato distrutto in tre minuti.



MATERA - È il rito più atteso e amato dai materani, dalle molteplici valenze: religiose, storiche, simboliche, allegoriche. Lo strazzo del carro rappresenta la caducità delle cose terrene e la speranza di rinascita e rinnovamento, portando fortuna per l'anno a venire a chiunque ne prenda un pezzo. Martedì sera una piazza gremita ha così atteso il carro trionfale in cartapesta partito come sempre da Rione Piccianello e realizzato per quest'edizione, la 635esima, dall'artista Francesca Cascione. Il rischio di veder slittare alla prossima domenica la parte più attesa dei festeggiamenti in onore di Maria Santissima della Bruna è stato alto. Un violento acquazzone nel pomeriggio ha tenuto con il fiato sospeso tutti i devoti della Bruna, gli organizzatori e le autorità, ma poi è tornato il sereno e il carro trionfale

Lo Strazzo del Carro trionfale ha messo fine ai festeggiamenti in onore della Madonna della Bruna

Emozioni e apprensione

Il rito più atteso dai materani non ha risparmiato preoccupanti colpi di scena

È di 10 persone il bilancio totale dei feriti che hanno fatto ricorso alle cure del pronto soccorso del Madonna delle Grazie

è uscito dalla Fabbrica per arrivare in piazza Marconi, dove sono state attaccate le otto mule, quattro francesi e quattro spagnole. È toccato quindi all'auriga Dino Chiefa prendere le sue redini e farlo partire alle 21 verso la Cattedrale, dove si sono svolti i tradizionali giri prima di riporre l'effigie della Bruna nella chiesa Madre. Ed ecco che il carro ha corso spedito per essere consegnato agli

assaltatori. Circa 30mila le persone pronte a rubarne un pezzo. Il secondo carro tutto al femminile, costruito dall'artista materana seguendo il tema scelto dalla diocesi di Matera-Irsina, è stato distrutto in 3 minuti. Lo strazzo, avvenuto 40 minuti dopo la mezzanotte, ha regalato emozioni e anche preoccupanti colpi di scena, confermandosi la parte più rischiosa della festa. Un ventenne di Matera pur di piombare sul carro si è arrampicato sulle luminarie nei pressi delle scale di Santa Lucia, ma non riuscendo ad aggrapparvisi è precipitato al suolo, infortunandosi ad un piede e procurandosi un trauma facciale. Il giovane, finito in pronto soccorso in codice arancione sta bene, ma resta in osservazione. Ed è di 10 persone il bilancio totale dei feriti che hanno fatto ricorso alle cure del pronto soccorso del Madonna delle Grazie, come fa sapere l'Asm in una nota. Gli altri sono tutti feriti lievi, 5 con codice azzurro e 4 con codice verde, già dimessi. I principali traumi registrati sono contusioni o ferite da schiacciamento. "Per fortuna - afferma il Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera, Maurizio Friolo - nessuno si è ferito seriamente in questi giorni di festa. Un ringraziamento va al personale sanitario dell'Asm che si è prodigato perché tutto funzionasse al meglio secondo il piano

operativo straordinario predisposto nelle scorse settimane. Un grazie va anche al lavoro svolto dalle Forze dell'Ordine, dal Comitato Festa della Bruna e dagli altri attori istituzionali che si sono occupati della sicurezza dei cittadini in queste ore". Bilancio positivo, nonostante le criticità, anche per il sindaco Domenico Bennardi. "Una festa che si conferma ricca di emozioni e sincera passione religiosa - ha commentato il primo cittadino -. Per queste ragioni - ha sottolineato - si vivono anche momenti di concitazione e ansia, come durante i fuochi del mattino e prima dello strazzo serale, quando la lunga attesa si sfoga anche con atti di imprudenza. Come quello compiuto dal giovane che si è lanciato sul carro, arrampicandosi su di un palo della luminaria. Al netto del fisiologico ritardo dovuto all'allerta meteo,

gestito egregiamente con diversi incontri in prefettura, per garantire soprattutto l'integrità del carro e la salute dei cavalli, la festa è stata bella, appassionante e pienamente goduta anche dalle centinaia di turisti arrivati in città". Da parte di Bennardi il ringraziamento a quanti hanno permesso il corretto svolgimento delle fasi della festa, dalle forze dell'ordine al comitato festa, con il presidente Bruno Caiella; l'associazione dei cavalieri della Bruna, la Protezione civile, i sanitari e tutte le associazioni di volontariato coinvolte nella gestione del complesso e articolato apparato di sicurezza, nonché gli operatori del servizio di nettezza urbana, le cooperative e la Cosp Tecnoservice, che dalla tarda serata del 2 luglio, ma già durante la festa, hanno garantito decoro e pulizia nel centro cittadino. Infine una nota di ram-

marco del sindaco: "Alla vigilia della festa è stata danneggiata la targa di uno dei busti nella villa comunale Unità d'Italia - ha concluso Bennardi -, un gesto di grande inciviltà che condanniamo. Ho incaricato la Polizia locale di visionare i filmati delle telecamere di sorveglianza per identificare e punire il responsabile. Nel frattempo la targa spezzata in un angolo sarà ripristinata, sperando davvero che questi vandalismi nella villetta possano finire per sempre. A mettere fine al giorno più lungo per i materani, iniziato come sempre all'alba con la Processione dei Pastori, all'una la chiamata per i fuochi pirotecnici a Murgia Timone. Una festa che pur non risparmiando momenti di apprensione, resta l'evento più amato per i materani ed è tornata ora ad essere attesa per altri 365 giorni.

Tanto spavento e un infortunio E il video diventa virale



MATERA - E intanto diventa virale sui social il video del giovane ventenne materano lanciandosi da una luminaria con l'intenzione di atterrare sul carro trionfale in cartapesta. Il sindaco, Domenico Bennardi, ha commentato l'episodio parlando di un gesto incosciente, per chi l'ha compiuto e per le centinaia di altri cittadini presenti. "Nella nostra

grande festa - ha dichiarato -, il fattore sicurezza resta sempre una variabile difficile da controllare, perché legata anche al grado di civiltà ed equilibrio di chi partecipa. Fortunatamente - ha concluso - per il protagonista di questa vicenda non ci sono state gravi conseguenze, ma in futuro andranno adottate ulteriori misure finalizzate a impedire tali gesti".

Potenziati fino al 30 settembre i servizi igienici della Città dei Sassi

MATERA - In occasione della festa patronale e per tutta l'estate fino al 30 settembre, l'amministrazione comunale ha potenziato i servizi igienici della città, ampliando gli orari di apertura e pulizia dei bagni pubblici al piano e nei rioni Sassi. Ne dà notizia il sindaco, Domenico Bennardi, con l'assessore all'Igiene urbana Massimiliano Amenta. In particolare i bagni pubblici resteranno aperti senza osservare la pausa di metà giornata.

L'orario estivo riguarda il bagno di piazza Vittorio Veneto, aperto fino alle 22, e quelli di via Fiorentini (riaperto dopo i lavori di riqualificazione) e via Madonna delle Virtù nei Sassi, in settimana aperti fino alle 17, nei weekend e giorni festivi fino alle 19. Anche in questi due bagni sarà garantita l'apertura con orario continuato, come per quello nella villa comunale "Unità d'Italia". Fino ad oggi, come avvenuto per tutta la durata della festa, è garantito anche

l'utilizzo del bagno situato negli ipogei di piazza San Francesco. Si è cercato di dare una programmazione per tutto il periodo estivo, assicurando anche l'apertura del bagno di via Fiorentini recentemente riqualificato - spiega l'assessore Amenta. Per fare ciò, sono state messe in campo risorse utili a garantire un'offerta di servizi essenziali, adeguata ai visitatori che raggiungeranno in grandi numeri la nostra città nei prossimi tre mesi".



MATERA - Ieri un cittadino senegalese di 27 anni è rimasto coinvolto in un incidente stradale in via Carlo Levi a Matera, mentre era alla guida di un autofurgone cassonato. Il mezzo, che proveniva dalla zona sud in direzione chiesa di Sant'Antonio, è ro-

Finisce fuori strada a Matera e rifiuta le cure dei sanitari

vinosamente finito fuori strada sul lato destro, in una curva. Intorno alle ore 14.25, la squadra della Sede Centrale del Comando di Matera dei vigili

del fuoco è intervenuta in soccorso. Presenti sul posto anche i sanitari del 118, la polizia locale di Matera e gli agenti dei carabinieri. L'uomo

L'autofurgone sul quale viaggiava un cittadino senegalese di 27 anni, ribaltatosi in via Carlo Levi



alla guida dell'autofurgonato, che a detta sua era l'unico occupante del veicolo, apparso illeso, ha però rifiutato le cure dei sanitari del 118.



A seguito dei sopralluoghi è stato chiesto all'Anas di dare priorità alla messa in sicurezza dei cantieri, rispetto alla posa degli spartitraffico

PISTICCI - Su richiesta del Prefetto di Matera, il 1 luglio è stato eseguito un sopralluogo nei cantieri dei lavori di ammodernamento della Ss 407 Basentana nel tratto pisticese, da parte dell'amministrazione comunale, unitamente all'Anas e ai rappresentanti della ditta che esegue i lavori. Il sopralluogo è servito a verificare lo stato degli interventi di messa in sicurezza dei cantieri, che avrebbero dovuto precedere l'installazione degli spartitraffico. A renderlo noto, in un comunicato è l'amministrazione comunale di Pisticci, che sottolinea come si intenda dare priorità alla sicurezza dei cantieri. "Preso atto che le richieste del Comune sono state disattese e che in questo periodo estivo si registra un consistente aumento del traffico, con conseguenti disagi alla circolazione e rischi per gli automobilisti - si legge nella nota -, l'amministrazione comunale ha deciso il 2 luglio di inoltrare una diffida all'Anas, al direttore dei lavori e al responsabile della sicurezza dei cantieri, richiedendo di rimuovere gli spartitraffico già installati e di non procedere all'installazione di altri spartitraffico fino al completamento della messa in sicurezza dei cantieri". Da mesi i lavori di ammodernamento della Ss 407 Basentana sono oggetto di discussione in ambito istituzionale e tra i cittadini a causa dei disagi denunciati da abitanti e imprese interessate dall'intervento dell'Anas. L'amministrazione comunale ha sin da subito attenzionato la questione, concordando con l'Anas una serie di modifiche progettuali volte a risolvere le problematiche inerenti ai lavori. Tali modifiche, frutto di un confronto proficuo con le associazioni Comitato Ss 407 e Tavolo

Lavori Basentana, il Comune di Pisticci invia diffida all'Anas

Verde Puglia e Basilicata, sono state approvate dal Consiglio comunale lo scorso gennaio. All'Anas è stato chiesto di dare priorità alla messa in sicurezza dei cantieri esistenti, alla realizzazione di sovrappassi e complanari, all'allargamento delle carreggiate e all'apposizione della segnaletica adeguata. Interventi migliorativi che sono stati anche oggetto di una interrogazione in Commissione Ambiente e Infrastrutture dei parlamentari Aldo Mattia e Grazia Di Maggio. "La Basentana è un'arteria di fondamentale rilevanza per Pisticci e la sicurezza dei cantieri è una priorità per l'Amministrazione - ha det-

to il sindaco, Domenico Albano -. A seguito del sopralluogo sono stati concordati una serie di interventi sugli accessi che renderebbero maggiormente sicura la viabilità. Pertanto chiediamo all'Anas di procedere in questa direzione prima della posa degli spartitraffico". Al sopralluogo di lunedì scorso ha preso parte anche l'assessore ai Lavori pubblici, Rocco Negro: "Il sopralluogo nei cantieri ha evidenziato criticità la cui soluzione non è più rinviabile - ha dichiarato -. Chiediamo all'Anas di accogliere le richieste oggetto della delibera approvata lo scorso gennaio dal Consiglio comunale".

TURSI - La violenta bomba d'acqua e grandine che ha flagellato il Metapontino nel primo pomeriggio di martedì 2 luglio, ha indotto il Comune di Tursi a dichiarare lo stato di calamità naturale come fatto anche da diverse comunità colpite da questo insolito quanto inaspettato fenomeno. Una situazione subtropicale quella che ha colpito l'intero territorio con un'intensa perturbazione meteorologica caratterizzata da una violenta, estesa e distruttiva grandinata, anche per la dimensione dei chicchi di ghiaccio grossi e pesanti come pietre, nonché da forti e prolungati rovesci temporaleschi accompagnati da lampi e tuoni e forti raffiche di vento che hanno sradicato alberi e danneggiato coperture. Tale grave e improvvisa perturbazione ha danneggiato strutture pubbliche e private, infrastrutture a rete di pubblici servizi, impiantistica stradale, strade urbane e rurali, e, soprattutto, ha arrecato gravissimi e irrimediabili danni al settore agricolo, peraltro già duramente compromesso, in un periodo come quello in corso caratterizzato da fioritura vegeto-produttiva di piante da frutto e raccolti, con danni incalcolabili per la prossima produzione visti i danni accorsi anche agli impianti e non solo ai frutti pendenti. "Abbiamo deciso di adottare questo

Bomba d'acqua, Tursi dichiara stato di calamità



Il sindaco Cosma: "Vicini agli operatori del comparto agricolo nell'ennesima avversità"

provvedimento - ha spiegato il sindaco Salvatore Cosma - dopo l'eccezionale evento atmosferico che ha messo ulteriormente in ginocchio il comparto ortofrutticolo del nostro territorio e dell'intera area metapontina, fiore all'occhiello nazionale

ed internazionale per l'eccellenza dei suoi prodotti. Siamo pronti a tutelare gli agricoltori in questo difficile momento perorando la loro causa nelle sedi opportune, prima fra tutte la Regione Basilicata, dove chiederemo subito al Presidente Bardi e al futuro assessore all'agricoltura un tavolo tecnico per predisporre le misure necessarie al fine di ricevere ristori congrui ai gravi danni subiti non solo ai frutti ma ad interi impianti arborei andati compromessi. Danni - ha spiegato - per centinaia di migliaia di euro che non possono non essere riconosciuti dal governo centrale e da quello regionale. In questa battaglia, come sempre - ha concluso il primo cittadino - assicurerò il mio massimo impegno al fianco degli agricoltori a cui rivolgo la mia vicinanza in questo momento di grande difficoltà sicuro che, con la loro tempra e la loro tenacia, sapranno rialzarsi nuovamente per continuare a portare sulle nostre tavole e sui mercati di tutta Italia le nostre eccellenze."

COLOBRARO - Continua con un nuovo evento a Colobrarò il ciclo di workshop "Fare radici" realizzato da Italea Basilicata nell'ambito del progetto Turismo delle Radici voluto dal Ministero per gli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, finanziato dall'Ue e in collaborazione col Ministero della Cultura. L'evento si terrà domani alle 18 nell'auditorium del Palazzo delle Esposizioni e prevede i saluti del sindaco di Colobrarò, Nicola Lista, della

A Colobrarò il workshop "Fare radici"

Dalla tradizione al turismo delle origini



La locandina dell'evento che si terrà domani alle 18 nell'auditorium del Palazzo delle Esposizioni

coordinatrice regionale del progetto Turismo delle Radici per il Maeci, Elvira De Giacomo, di Stefania

Bruni dell'Apt Basilicata e di Luigi Scaglione per il Centro Studi Internazionale Lucani nel Mondo.

"Dalla magia della tradizione al turismo delle origini" è il sottotitolo del workshop che prende spunto proprio dall'identità che Colobrarò si è ritagliata negli ultimi anni e che nell'occasione darà vita in contemporanea al laboratorio di comunità "Mettere radici. Storie e intrecci di colobraresi nel mondo". Tra le attività da realizzare vi è la valorizzazione, il racconto e la promozione della destinazione Basilicata indirizzata ai lucani nel mondo attraverso alcuni appuntamenti sul territorio in collaborazione con organizzazioni locali, Apt, istituzioni e sistema produttivo per riallacciare il legame con gli italo-discendenti e rinforzare l'offerta turistica a loro destinata.

L'evento a conclusione dei 13 giorni di residenza a Stigliano

di VITO SACCO

STIGLIANO - Si è conclusa a Stigliano, con una manifestazione partita da porta San Giovanni, la Residenza artistica "Il Tempo del Grano", svoltasi dal 17 al 29 giugno a cura dei docenti e ricercatori dell'Università degli studi della Basilicata Mariadelaide Cuzzo, Francesco Marano e Vita Santoro,

con la collaborazione di Milena Ferrandina, Pietro Micucci, Gianluca Sansone e del Cea di Stigliano. L'iniziativa

è stata organizzata in collaborazione dal Comune di Stigliano e dall'Unibas nell'ambito del Progetto Pnrr "Tech4you" - P.P. 4.1.2. e con il sostegno del Programma operativo Val d'Agri. I sei artisti residenti sono stati selezionati dai curatori sulla base del loro curriculum, tra le numerose domande pervenute in seguito a un bando pubblico: si tratta di Ilaria

Castaldi di Napoli, Alessandra Indino di Tricase, Alessia Lastella di Corato, Lorena Ortells di Putignano, Graziano Riccelli di Avellino e Giovanna Russo di Bellona. Durante i 13 giorni trascorsi a Stigliano, gli artisti si sono immersi nella natura e nella cultura del luogo e hanno interagito con gli abitanti, i quali hanno fornito loro informazioni preziose sulla storia, le tradizioni e le maestrie artigianali locali, oltre che sui mestieri tradizionali legati alla coltivazione e alla cultura del grano,

cereale alla base della alimentazione mediterranea, fortemente identitario per il territorio e perciò prescelto quale tema-guida della Residenza artistica. Sulla base di quanto hanno osservato, ascoltato e appreso, gli artisti hanno infine realizzato le loro opere attraverso le tecniche contemporanee



Strade e piazze animate da opere d'arte dedicate all'antica cultura del grano e alle sue tradizioni



Terminata a Stigliano la residenza artistica "Il tempo del Grano"; le installazioni sono state svelate al pubblico in un evento collettivo

dell'installazione scultorea e delle pratiche performative, anche con l'apporto delle tecnologie digitali. I materiali e gli oggetti utilizzati sono accomunati dalla provenienza naturale o sono comunque legati alla civiltà contadina, ai mestieri relativi alla lavorazione del grano o all'artigianato: spighe e paglia, pane e carta



da forno, ferro e legno, setacci, stoffe, suoni e canti tradizionali eseguiti dal vivo. Le opere sono state svelate al pubblico nelle strade e nelle piazze di Stigliano, che si sono animate con rappresentazioni visuali e sonore e installazioni, in un evento collettivo dedicato al grande tema del grano.

POTENZA - Doppio appuntamento di prestigio con il CortoCircuito Festival 2024. Questa sera alle ore 21 presso il Parco Baden Powell di Potenza protagonista sarà un'intrigante contaminazione fra lo stile del jazz e la grande musica di Giacomo Puccini, con Fabrizio Bosso, uno dei trombettisti più apprezzati a livello internazionale, conosciuto per il suo stile unico e la sua straordinaria versatilità,

ospite del progetto "Jazz all'opera" del rinomato percussionista e vibrafonista Igor Ciazza, accompagnati da alcuni dei più grandi talenti del jazz italiano, quali Nico Gori al clarinetto e sax, musicista poliedrico e virtuoso, capace di incantare con le sue improvvisazioni travolgenti, da Tommaso



Doppio appuntamento col CortoCircuito Festival Contaminazioni musicali in due cornici d'eccezione a Potenza e Tito

Scannapieco, uno dei contrabbassisti più richiesti della scena jazz e da Claudio Filippini, pianista di grande talento, riconosciuto per la sua sensibilità e il suo tocco raffinato. Domani sera, sempre alle ore 21, lo splendido Chiostro del Convento di Sant'Antonio di Tito ospiterà il Quartetto Galilee, fondato nel

2011 in Galilea dai fratelli Omar, Mostafa, Tibah e Gandhi. Il quartetto ha svolto la sua attività di studio e concertistica fino alla fine del 2013, quando i fratelli si sono separati per la prima volta a causa della prigionia di Omar, conseguenza del suo rifiuto di prestare servizio nell'esercito di

occupazione israeliana. Dopo aver ottenuto la libertà, nel giugno 2014, Omar ha ripreso la sua attività musicale con i fratelli, svolgendo un'intensa carriera tra Scozia, Russia, Svizzera, Italia e Francia. Omar suona la viola e le percussioni arabe, Mostafa suona il violino e l'Oud, Tibah suona il violoncello e canta, mentre Gandhi suona il violino e canta. Il repertorio propone diverse composizioni originali e una canzone composta da Mostafa e Gandhi, alcune dal caratteristico sapore orientale, altre più occidentali che uniscono entrambi gli stili, mostrando l'influenza derivante dalla loro crescita nella società araba palestinese unita al più recente studio della musica classica occidentale.

"Una storia da tre soldi" domani a Ferrandina



FERRANDINA - Domani alle ore 19 in Piazzetta Rita Levi Montalcini a Ferrandina, si terrà l'ultimo appuntamento con "La panchina dei libri", la rassegna letteraria estiva promossa dall'amministrazione comunale. Ospite della serata sarà Leonardo Recchia, che presenterà la seconda edizione del suo libro "Una storia da tre soldi". Si tratta di un'opera che racconta, con uno stile ironico e poetico, la vita quotidiana a Ferrandina e dei suoi abitanti. La nuova edizione del libro è arricchita da una sezione di anagrammi, in cui l'autore si diverte a giocare con i nomi dei

ferrandinesi, scoprendone i significati nascosti e le curiose coincidenze. "Una storia da tre soldi" è un omaggio di Leonardo Recchia alla sua città natale e ai suoi concittadini. Un libro che sa cogliere l'essenza della vita a Ferrandina, con i suoi momenti di gioia e di dolore, di quotidianità e di festa. Dialoga con l'autore la giornalista Margherita Agata, offrendo uno spazio per riflessioni e domande da parte del pubblico. In caso di pioggia l'incontro si terrà nella Biblioteca comunale, in calata San Domenico. L'evento è gratuito e aperto a tutti.

La locandina dell'evento di domani sera e alcune foto del format in altre città



Domani sera l'attesissimo evento live offerto da Potenza Calcio e Fondazione Potenza Futura

Tutta la magia degli anni '90

Lo Stadio Viviani pronto a diventare una discoteca a cielo aperto per una serata indimenticabile

POTENZA - Il format "Nostalgia90" arriva allo Stadio Alfredo Viviani di Potenza, nell'ambito della rassegna estiva "Viva il Viviani" edizione 2024, domani alle ore 22. All'interno del programma - che ha visto l'11 giugno il concerto di Carolina, l'artista preferita dai più piccoli, il 20 giugno TeenAge Dream, il format musicale con effetti straordinari e le sigle dei cartoni animati, e vedrà i concerti di Achille Lauro e Gigi D'Alessio, rispettivamente i prossimi 15 e 16 luglio - lo spettacolo "Nostalgia90" è l'evento straordinario e gratuito offerto dal Potenza Calcio e dalla Fondazione Potenza Futura per una serata interamente dedicata al divertimento e alla musica che ha segnato un'intera generazione

Una serata dedicata al divertimento e alla musica che ha segnato un'intera generazione



in poi l'esigenza di ripartire si è sentita ancora più forte, ricominciando proprio da quelle sensazioni di libertà e di pace. "Fino agli anni '90 la gente non vedeva l'ora di vivere. Avevamo telefoni, emittenti radiofoniche e computer - spiegano gli organizzatori del fortunato format - ed era come se sapessimo come sarebbe diventata la vita con le tecno-

logie ultrasofisticate. Scienza, economia, arte, musica, tutto stava andando a gonfie vele". Mark McGrath degli Sugar Ray ama dire al suo pubblico: "Benvenuti negli anni '90. Qualcuno di noi non se n'è mai andato". McGrath si è lamentato della mancanza di identità del nuovo millennio. Quando gli è stato chiesto come vorrebbe chiamare gli anni

of the Night fino ad Alexia, Prezioso, Cappella, Snap, Robert Miles e moltissimi altri artisti italiani e non, veri fenomeni musicali dell'epoca, interpreti di "tormentoni" che gli adolescenti di oggi ancora conoscono. Il Festival "Viva il Viviani" è sostenuto da Potenza Calcio, Fondazione Potenza Futura, WindHub, MusicEvent e Oversound, con il patrocinio del Comune di Potenza. L'ingresso è libero e gratuito fino al raggiungimento della capienza massima. La rassegna "Viva il Viviani", fortemente voluta da Music Event, impegnata da anni nella realizzazione di grandi eventi, è pronta a continuare a regalare serate indimenticabili nella magia dello Stadio Alfredo Viviani.

duemila ha risposto: "Nessuno sa come chiamarli. Nessuno sa quando sono iniziati e quando sono finiti". Lo spettacolo live itinerante, come una discoteca all'aperto, fatto di musica, animazione a tema, allestimenti anni '90, scenografie, ballerine, mascotte, gadget ed effetti speciali, farà ballare e cantare il pubblico con un dj set che proporrà tutti i brani più celebri remixati in chiave dance da What is Love/Haddaway, L'Amour

L'evento, ad ingresso gratuito, è organizzato nell'ambito della rassegna "Viva il Viviani 2024"

Toujours di Gigi D'Agostino, Blue degli Eiffel 65, Sweet Dreams del gruppo La bouche, Corona con The Rythm

Musica, animazione e allestimenti a tema, scenografie, ballerine, mascotte, gadget ed effetti speciali. In uno spettacolo live unico che farà ballare e cantare il pubblico con un dj set che proporrà tutti i tormentoni che hanno segnato intere adolescenze remixati in chiave dance



Lo spettacolo della carovana del divertimento di Nostalgia90 inizierà alle ore 22. L'ingresso allo Stadio Viviani è libero e gratuito fino al raggiungimento della capienza massima





Serie C

POTENZA - Il Potenza è partito con un passo bello spedito in questi primi giorni di calciomercato, segno che il direttore sportivo Enzo De Vito vuole portare quanti più giocatori possibili in rossoblù in vista del ritiro che prenderà il via esattamente tra due settimane a Latronico. Nel corso della giornata di ieri si è rivisto in città anche mister Pietro De Giorgio che ha tenuto un summit con l'ad Nicola Macchia e il diesse De Vito proprio per programmare le prossime mosse di mercato. Una di queste potrebbe portare il nome di Giacomo Sciacca, difensore classe 1996 scuola Inter che vanta oltre 250 presenze in Serie C con le casacche di Renate, Piacenza, Alessandria, Imolese, Vibonese, Foggia, Taranto e l'ultima positiva esperienza con la Casertana. Un altro punto all'ordine del giorno è legato al centrocampo. Diversi i profili sondati e cercati dal diesse De Vito o anche solo proposti o suggestioni che vanno da Salvatore Pezzella classe 2000 dell'Avellino, a cui è legato da altri due anni di contratto, ad un altro giocatore che ha vestito il biancoverde ma che oggi è in forza al Sorrento, Alberto De Francesco. Attenzione anche a Carlo De Risio del Monopoli, anche lui un profilo che farebbe più che comodo ad un Potenza giovane e pimpante e che ha bisogno di punti di riferimento con esperienza. Per l'attacco invece la sensazione è che si dovrà attendere il mese di agosto. Notoriamente il mercato delle punte è roba da ultimi giorni anche se ad oggi il primo pensiero è guardare agli esterni come dimostrato dagli interessi per Rosafio e Tavernelli ma anche, in ultimo, per Gianluca D'Auria. L'esterno della

Spuntano nomi per la mediana. Ieri summit tra l'ad Nicola Macchia, il diesse De Vito e mister De Giorgio

Potenza, mercato in fermento

I rossoblù hanno aperto con Erradi e Novella, nel mirino Sciacca e D'Auria

La rosa attuale del Potenza

Giocatori	Ruolo	Età	Scadenza
Fabrizio ALASTRA	portiere	27	2026
Tommaso CUCCHIETTI	portiere	26	2025
Manuel GASPARINI	portiere	22	2025
Pier Francesco GALIANO	portiere	18	2025
Nicolò ARMINI	dif. centrale/lat.	23	2025
Riccardo BURGIO	dif./lat.	23	2025
Mattia NOVELLA	dif. lat.	23	2026
Andrea SBRAGA	dif. centrale	32	2025
Bruno VERRENGIA	dif./lat.	21	2026
Manuele CASTORANI	mediano/mezz'ala	25	2025
Balil ERRADI	mezz'ala/treq.	23	2026
Mario PREZIOSO	mediano/mezz'ala	28	2025
Edoardo SAPORITI	mezz'ala/treq.	23	2025
Pasquale SCHIATTARELLA	regista	37	2025
Raul ASENCIO	att. centrale	26	2025
Salvatore CATURANO	att. centrale	34	2025
Andrea DI GRAZIA	att. esterno/treq.	28	2025
Luca MAZZEO	att./treq.	19	2025
Mattia ROSSETTI	att./est.	28	2025

Sitting volley

Associazioni in campo a Santa Maria per la 1^a Coppa Evelina



POTENZA - Il sitting volley fa sul serio. Da tre anni al torneo "Open Volley Marco e Marisol", giunto alla 28^a edizione, il sitting volley è protagonista della serata delle associazioni. Nell'edizione 2024, pur mantenendo la stessa filosofia, si è fatto ancora di più. Questa sera si terrà il primo torneo di sitting volley, la prima "Coppa Evelina" dedicata a questa disciplina esaltante e inclusiva. Le varie associazioni metteranno in campo le loro squadre mentre gli atleti della società Santa Maria, squadra di sitting volley che ha preso parte alla Rotary Cup partecipando anche alla fase nazionale di Cesena, faranno da facilitatori per i neofiti. Tante le associazioni che parteciperanno: Aism, Avis, Ant, Protezione Civile, Scout gruppo Agesci Potenza1, Fondazione Potenza Futura, Fondazione Luciana Blasi, Casa Don Tonino Bello, Associazione Insieme, Hospice, Gente Allegra, Associazione Aprodiss e Associazione cataratta congenita.



A sinistra il diesse rossoblù Enzo De Vito, in basso il difensore Giacomo Sciacca e l'ala Gianluca D'Auria



Turris, che ha giocato in Basilicata in Serie D con il Francavilla, è un ottimo compromesso tra qualità e prezzo oltre che una pedina che può garantire qualche variazione al 4-3-3 canonico potendo giocare sia sugli esterni (a destra e a sinistra) che come seconda punta per un possibile 4-3-1-2 o 4-3-2-1. L'obiettivo primario però è fare valutazioni sul futuro di Asencio, giocatore di alta fascia ma che a Potenza ha reso davvero poco.



Serie C



Picerno, il secondo colpo del diggì Greco è Energe Pagliai piace in Serie B



PICERNO - Secondo colpo in entrata per il Picerno. Il club melandrino ha ufficializzato l'innesto dell'esterno classe 2000 Antonio Energe, svincolatosi dall'Ancona. Cinque gol in 32 presenze per l'esterno di Afragola che può giocare sia sul fronte destro che come seconda punta. Per Energe, che ha firmato un biennale con il Picerno, anche esperienze a Latina, Campobasso, Chieti e Afragolese in Serie D e Carrarese, prima del passaggio ad Ancona, in terza serie. Intanto i giocatori del Picerno fanno gola un po' a tutti. L'ottima stagione dei melandrini ha portato tante attenzioni sui rossoblù con il diggì Greco chiamato a difendere un prezioso tesoretto costruito negli anni passati con dovizia e oculatezza. Dopo le attenzioni cat-



In alto il neo acquisto del Picerno Antonio Energe, a sinistra il diggì Greco e a destra Gabriele Pagliai

turate da Gilli e Gallo da parte del Crotone dell'ex mister Longo, si aggiungono quelle per Gabriele Pagliai. Il terzino classe 2002 nativo di Empoli piace in Serie B con Cremonese e Bari intenzionate a fare un pensierino per un esterno giovane e bravo a giocare su en-

trambi i fronti del campo. Non sarà facile perché il diggì Greco, come detto nell'edizione di ieri, non vuole cedere facilmente i suoi pezzi pregiati. Al momento di offerte ufficiali pare non ne siano arrivate ma, visto l'ottimo campionato fatto dal terzino, non tarderanno

ad arrivare. Il Picerno dovrà lavorare sulle uscite per mantenere pari il bilancio tra arrivi e partenze. In arrivo c'è ancora un attaccante esterno e due centrocampisti mentre sono ai saluti Albadoro che è giunto a scadenza e che è pronto a ripartire dalla Serie D, Biasiol

che è alla ricerca di una squadra che gli possa garantire maggior impiego e considerazione, Caccarelli e Albertini su cui ci sono delle valutazioni in termini di età e adattabilità ad una formazione che vuole fare del minutaggio, come da tradizione, un punto fermo.

Ciclismo

Giornata sul tema della sicurezza per 80 piccoli ciclisti Sport e divertimento a Grassano per la 2^a Ecopedalata e Gimkana

GRASSANO - Grande giornata di sport, divertimento e apprendimento a Grassano per piccoli e grandi ciclisti. Una giornata ricca di iniziative e anche di una parte prettamente educativa dedicata ai più piccoli, con il Gruppo Sportivo Grassano organizzatore assieme al Comitato Territoriale di Matera del Centro Sportivo Italiano della seconda edizione della Ecopedalata e Gimkana, un percorso ad ostacoli che ha coinvolto tantissimi bambini che si avvicinano al mondo del ciclismo. Una bellissima giornata di sport, contraddistinta anche da un bellissimo sole e temperature meno proibitive dell'ultima settimana, che hanno permesso a tutti, non solo grassanesi, di essere appieno coinvolti in questo evento tra ecologia, sport, apprendimento e divertimento. "E' la prima attività sportiva dell'estate grassanese e siamo felici



di aver portato il ciclismo in primo piano - spiega Luigi D'Aria, presidente del Gruppo Sportivo Grassano, oltre che ideatore e promotore dell'evento - è stato bellissimo vedere così tanti partecipanti, migliorando il risultato dello scorso anno, ma soprattutto ben 80 bambini presenti, ai quali abbiamo anche regalato un caschetto da ciclista, nel rispetto delle norme e soprattutto della sicurezza di ognuno di loro alla guida della bicicletta. Un risultato per il quale tengo

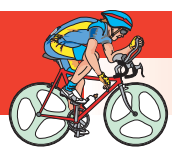
molto a ringraziare il Comitato Territoriale di Matera del Centro Sportivo Italiano, la Pro Loco sempre presente e vicina alle nostre esigenze lungo il percorso, e l'amministrazione comunale, con a capo il sindaco Filippo Luberto, che ha accolto con entusiasmo e con la sua presenza questa giornata di sport". Ben 80 bambini dai 3 ai 10 anni iscritti alla manifestazione ed un totale di 140 partecipanti alla 2^a Ecopedalata e Gimkana di Grassano. "Quest'anno abbiamo



puntato sulla sicurezza, volendo omaggiare tutti i bambini con il caschetto e volendo insegnare loro alcuni segnali e le regole della strada - continua D'Aria - ; lo scopo principale è quello di avvicinare sempre più giovani al mondo della bici, ma nella maniera più corretta possibile e nel rispetto delle regole civili e della strada. Per incentivare questo sport e portarlo a conoscenza di più persone possibili, la nostra idea è quella di partire dalla base, infatti in questa sta-

gione siamo stati in giro per le scuole, promuovendo l'uso della bici nel rispetto delle norme. Un percorso importante che ci permette di guardare al futuro con ottimismo". Al termine della giornata, alla presenza delle istituzioni, non solo comunali, ma anche dai Vigili Urbani in divisa, sono state effettuate le premiazioni. L'importanza di avere vicino le forze dell'ordine locali è fondamentale per dare un senso del rispetto delle regole, richiamate durante

tutta la giornata. E il Gruppo Sportivo Grassano non si ferma. "Sono in cantiere altre attività ludico sportive che proporranno nei prossimi mesi, pronti a continuare il nostro percorso di crescita e diffusione del ciclismo; inoltre, vorremmo integrare il circuito delle Randonnée lucane con un percorso di mountain bike nelle nostre foreste e campagne - conclude il presidente Luigi D'Aria - , ci stiamo lavorando e presto ci saranno delle novità".



Ciclismo

Le classifiche

I LEADER DEL CIRCUITO X-COUNTRY DOPO 5 PROVE

ESORDIENTI U 1°: Michele Giampietro (Team Bykers Viggiano)

ESORDIENTI U 2°: Christian Santaniello (Federal Team Bike)

ESORDIENTI D: Margherita Graziano (Federal Team Bike)

ALLIEVI U 1°: Giovanni Russo (Federal Team Bike)

ALLIEVI U 2°: Domenico Mangino (Team Bykers Viggiano)

ALLIEVE D: Alessandra Lauria (Team Bykers Viggiano)

JUNIORES: Andrea Ruggiero (Federal Team Bike)

UNDER 23: Gabriele Sarro (Belvedere Ciclone)

ELITE: Domenico Chiarelli (Ciclo Team Valnoce)

I CAMPIONI REGIONALI

CROSS COUNTRY FCI BASILICATA

ESORDIENTI U 1°: Michele Giampietro (Team Bykers Viggiano)

ALLIEVI U 2°: Domenico Mangino (Team Bykers Viggiano)

ALLIEVE D: Alessandra Lauria (Team Bykers Viggiano)

JUNIORES: Carmine Lauria (Team Bykers Viggiano)

Lo spettacolo delle 2 Pinete



VIGGIANO - È calato il sipario a Viggiano sul Trofeo Xco delle due Pinete, offrendo lo spettacolo di gare entusiasmanti e di buon contenuto tecnico grazie alla presenza di una sessantina di atleti provenienti da tutta la Basilicata e dalle regioni limitrofe Puglia, Campania e Calabria. Una settima edizione in archivio con l'abbinamento al circuito X-Country (frutto di una sinergia fra i tre comitati regionali di Basilicata, Campania e Calabria della Federciclismo per promuovere la disciplina olimpica del cross country), a conferma della bontà organizzativa e della professionalità degli organizzatori del Team Bykers Viggiano con a capo Giuseppe Dianò, Francesco De Rosa e tutto lo staff.

Obiettivo podio raggiunto nelle categorie giovanili e agonistiche per Giuseppe Mattia Savino (Team Bykers Viggiano) e Alberto Cuozzo (Team Bykers Viggiano) tra i G6, Michele Giampietro (Team Bykers Viggiano), Pasquale Cianni (Asd Belvedere Ciclone) e Pasquale Campana (Loco Bikers) tra gli esordienti uomini primo anno, Marco Sicuro (Scuola di Ciclismo Tugliese Salentino), Enrico Mariano (Scuola di Ciclismo Tugliese Salentino) e Pietro De Micheli (Maglie Bike) tra gli esordienti uomini secondo anno, Hoara Di Giulio (Maestri Mtb Martina), Margherita Graziano (Federal Team Bike) e Lucia Graziano (Federal Team Bike) tra

Il trofeo di cross-country svoltosi a Viggiano regala gare emozionanti grazie anche all'abbinamento dei comitati regionali di Basilicata, Campania e Calabria



le esordienti donne, Walter Vaglio (Scuola di Ciclismo Tugliese Salentino), Alessandro Metafuni (Scuola di Ciclismo Tugliese Salentino) e Manuel Grosso La Valle (Asd Belvedere Ciclone) tra gli allievi uomini primo anno, Domenico Mangino (Team Bykers Viggiano), Antonio Carlomagno (Team Bykers Viggiano) e Daniel Bianchi (Scuola di Ciclismo Tugliese Salentino) tra gli allievi uomini secondo anno, Alessandra Lauria (Team Bykers Viggiano) e Irene Cianni (Asd Belvedere Ciclone) tra le allieve donne, Andrea Ruggiero (Federal Team Bike), Simone Massaro (Pro.Gi.T Cycling Team) e Carmine Lauria (Team Bykers Viggiano) tra gli juniores uomini, Denise Schito (Scuola di Ciclismo Tugliese Salentino) ed Emilia Musci (Polisportiva



Dilettantistica Gaetano Cavallaro) tra le juniores donne, Piergianni Cautela (Cycling Cafè Racing Team), Andrea Sicuro (Scuola di Ciclismo Tugliese Salentino) e Ga-

briele Sarro (Asd Belvedere Ciclone) tra gli under 23. Simone Adinolfi (Team Bykers Viggiano), Antonio Lavieri (Loco Bikers) e Domenico Chiarelli (Ciclo Te-



am Valnoce) tra gli élite.

Tra gli amatori a conquistare il primo posto nella propria categoria Addolorata Tagliente (Maestri Mtb Martina)

tra le master donna 4, Alessandro Gaudio (Bike&Sport Team) tra i master 2, Michele Vuolo (Team Over the Top Bike) tra i master 3, Antonio Perino (Team Over the Top Bike) tra i master 4, Gerardo Vitale (Fusion Bike) tra i master 5, Patrizio Rocco (Cicloo Carbonari Bikers) tra i master 7 e Ferdinando Panagrosso (Federal Team Bike) tra i master 8.

Parole di elogio agli organizzatori e ai partecipanti sono state rivolte da Gianfranco Moscogiuro (vice sindaco di Viggiano), Giuseppe Berardone (assessore al comune di Viggiano) e Vincenzo Sileo (delegato regionale FCI Basilicata), intervenuti durante le premiazioni dei neo campioni regionali FCI Basilicata delle categorie esordienti-allievi-juniores e dei leader del circuito X-Country.

MALATTIE RARE, PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA FENILCHETONURIA IL VIDEO 'DIETRO LE MIE SCELTE'

Si tratta di una condizione che interessa circa 1 neonato su 10 mila in Europa, mentre in Italia i pazienti sono circa 1 su 4 mila

In occasione della Giornata mondiale della fenilchetonuria (Pku), che si celebra il 28 giugno, BioMarin ha presentato il video 'Dietro le mie scelte', basato su storie reali che diversi pazienti e caregiver, a conclusione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sulla qualità della vita, le difficoltà e i bisogni non soddisfatti di coloro che vivono con questa malattia metabolica rara di origine genetica che accompagna, chi ne è affetto, per tutta la sua esistenza. La Pku - si legge in una nota - limita la capacità dell'organismo di metabolizzare gli alimenti proteici, in particolare quelli contenenti la fenilalanina (Phe) che, se accumulata, può portare nel tempo a effetti tossici anche gravi che influiscono sulle capacità neurocognitive. Si tratta di una condizione che interessa circa 1 neonato su 10 mila



in Europa, mentre in Italia i pazienti sono circa 1 su 4 mila.

"Sappiamo - spiega Alberto Burlina, direttore del Centro regionale Malattie metaboliche ereditarie della Regione Veneto, Direttore Uoc di Malattie metaboliche ereditarie dell'Ao di Padova - che la Pku, se non curata adeguatamente, può causare problemi di apprendimento e memoria, disturbi motori

e dell'umore - ansia e depressione, ma anche iperattività e aggressività - e causare perfino un ritardo neurocognitivo. È fondamentale quindi un attento controllo periodico dei livelli di fenilalanina, ma anche mantenere un dialogo costante con i pazienti per valutare la capacità di gestione della malattia, l'aderenza terapeutica e l'eventuale insorgere di problemi neurocogni-

tivi". La terapia primaria della Pku consiste in un rigido regime alimentare ipoproteico con alimenti contenenti aminoacidi sintetici, con lo scopo di ridurre e mantenere i livelli di fenilalanina entro i limiti raccomandati dalle linee guida europee, in base all'età.

In Italia dal 1992 la Pku è inserita nello screening neonatale obbligatorio: questo ha consentito di compiere importanti passi avanti nella diagnosi precoce della malattia e nell'inserimento dei pazienti nel corretto percorso di cura. Sono però ancora molte le persone, nate prima di quella data, che hanno ricevuto una diagnosi tardiva e che hanno avuto, e continuano ad avere, difficoltà cognitive. Inoltre, anche chi è in cura deve affrontare difficoltà che rendono meno efficace l'aderenza al regime dietetico.

In Breve

Biotech, Greco (Assobiotec): "Dal settore grandi opportunità per il Paese"

"Le biotecnologie sono tecnologie abilitanti che possono essere utilizzate per la salute, l'ambiente, l'agricoltura e l'industria. L'Unione Europea lo scorso marzo ha pubblicato un manifesto in cui evidenzia l'importanza di queste tecnologie per tutto il secolo che abbiamo di fronte. Quindi a breve avremo anche dall'Ue una sollecitazione a muoverci come Paese. Abbiamo grandi opportunità. Ora dobbiamo in qualche modo fare sistema, cercare di capire quali sono gli ostacoli che in ogni area dobbiamo risolvere per poter essere competitivi anche noi come Paese". Così all'Adnchronos Fabrizio Greco, presidente di Assobiotec-Federchimica che ha aperto a Roma l'Assemblea pubblica 2024 dal titolo "Competitività: il nodo della ricerca, il ruolo dell'impresa".

Prix Galien International a Eli Lilly per la molecola più innovativa dell'anno

Il 'Premio Nobel della farmacologia' per la molecola più innovativa dell'anno va a tirzepatide, sviluppato da Eli Lilly. Il Prix Galien International è stato assegnato nei giorni scorsi a Roma e il farmaco si è distinto nella categoria 'Best Pharmaceutical Product'. Lo rende noto l'azienda farmaceutica. Tirzepatide - riporta una nota - è un trattamento per il diabete e l'obesità, che ha dimostrato importanti benefici in termini di riduzione dei livelli di glucosio nel sangue e del peso corporeo. Già approvato a maggio 2022 dall'ente regolatorio americano Fda, da allora, tirzepatide è stato autorizzato nel trattamento del diabete di tipo 2 in più di 50 Paesi, tra cui l'Unione Europea, Stati Uniti, Canada, Australia, Giappone, Svizzera e Cina e in circa 30 Paesi, tra cui l'Unione Europea, per la gestione del peso.

Tumori, Ce approva nuova terapia target in cancro colon-retto metastatico già trattato

La Commissione europea (Ce) ha approvato fruquintinib in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del colon-retto metastatico (mCrC) precedentemente trattati con le terapie standard disponibili, incluse le chemioterapie a base di fluoropirimidina, oxaliplatino e irinotecan, agenti anti Vegf e agenti anti Egfr, e che hanno manifestato progressione o sono risultati intolleranti al trattamento con trifluridina-tipiracil o con regorafenib. La decisione segue il parere positivo del Comitato per i medicinali per uso umano (Chmp) del 25 aprile 2024.

IDROSADENITE SUPPURATIVA, L'ESPERTO: "PIÙ ATTENZIONE A QUALITÀ DELLA VITA"

L'idrosadenite suppurativa (Hs) è "una patologia misconosciuta che debilita notevolmente la qualità della vita dei pazienti. Si presenta con lesioni di vario tipo: noduli e ascessi fino a fistole, con tragitti fistolosi profondi, anche confluenti, nelle fasi più avanzate". La malattia "merita un'attenzione da parte della comunità scientifica, e anche delle istituzioni, perché, veramente, va a impattare sulla vita socio-relazionale di questi pazienti". Lo ha detto Mario Valenti, dermatologo e ricercatore Irccs Istituto Clinico Humanitas Rozzano, in occasione di un evento di confronto tra clinici, pazienti e aziende, organizzato in occasione della Giornata mondiale

dell'idrosadenite suppurativa, che si celebra il 6 giugno.

L'Hs una dermatosi cronica infiammatoria ricorrente e invalidante del follicolo pilifero che colpisce soprattutto persone tra i 18 e i 44 anni soprattutto le donne (3 volte più degli uomini). "Sono tante le problematiche che devono affrontare i pazienti" con questa malattia infiammatoria della pelle che "si manifesta" con "esiti cicatriziali, anche importanti, e necrosi delle parti interessate: prevalentemente a livello di ascelle, glutei e inguine, ma anche del cuoio capelluto, del volto, del collo della schiena e del petto", spiega Giusy Pintori, presidente dell'associazione Passion

People Aps. "Sicuramente - continua - c'è un forte impatto dal punto di vista fisico dovuto al dolore molto intenso e alla compromissione dei movimenti" dei distretti interessati dalle lesioni, "ma anche dal punto di vista psicologico, con disturbi come l'ansia e la depressione, con tutto ciò che ne consegue".

L'idrosadenite suppurativa "oltre a compromettere la qualità della vita dei pazienti, ha un forte impatto anche sulla loro quotidianità relazionale e sociale. "Il 70% di noi - illustra Pintori - vede compromessa la sua carriera professionale. Ancora più grave è il fatto che bambini e adolescenti con questa malattia vedono compromessa la loro pos-

sibilità di frequentare la scuola o l'università, nel caso di ragazzi e i giovani: la patologia è infatti talmente dolorosa che comporta dei problemi a rimanere seduti, ma anche a stare in piedi o, a volte, sdraiati. Le ore di studio in classe per i ragazzi sono veramente molto pesanti e non va meglio nemmeno per i lavoratori". Per rispondere ai "numerossimi bisogni assistenziali - precisa la presidente dell'associazione Passion People Aps - servono centri multidisciplinari strutturati, con strumenti innovativi sia dal punto di vista diagnostico che terapeutico e organizzati in una rete con clinici e pazienti a lavorare insieme.

TUMORI DEL SANGUE, OK AIFA A RIMBORSO PER 2 TERAPIE CELLULARI CAR-T

L'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) ha approvato la rimborsabilità di due terapie cellulari Car-T da impiegare in oncematologia. Si tratta di idecabtagene vicleucel (ide-cel), prima e unica terapia cellulare con Car-T per il mieloma multiplo, un tumore del sangue che ha origine nel midollo osseo in pazienti adulti con malattia recidivante e refrattaria che abbiano già ricevuto almeno tre precedenti terapie, inclusi un agente immunomodulatore, un inibitore del proteasoma e un anticorpo anti-CD38 e che abbiano dimostrato progressione di malattia durante l'ultimo trattamento. Come evidenziato nello studio KarMMa, pubblicato sul 'New England Journal of Medicine', il tasso di risposta globale era del 73% e completa nel 33% dei pazienti rispettivamente per una durata mediana di 10,7 e 19 mesi.

Aifa, inoltre, ha approvato la rimborsabilità della Car-T liso-cel nei

maraleucel (liso-cel) nei pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL), linfoma primitivo del mediastino a grandi cellule B (PMBCL) e linfoma follicolare di grado 3B (FL3B) in recidiva o refrattari al trattamento dopo due o più linee di terapia sistemica. Nello studio Transcend Nhl 001, pubblicato su 'The Lancet', liso-cel ha indotto una risposta obiettiva superiore al 50% nel 73% dei pazienti con un 53% di remissioni complete. La durata mediana della risposta nei pazienti che hanno raggiunto la risposta completa è stata di 26,1 mesi. Inoltre liso-cel ha dimostrato un profilo di tossicità estremamente favorevole.

Le nuove prospettive aperte dall'approvazione di Aifa nella cura di queste neoplasie ematologiche sono approfondite in una conferenza stampa a Roma, promossa da Bristol Myers Squibb. Ogni anno, in Italia, sono stimati circa 5.800 nuovi casi di mieloma multiplo.

FARMACIE

POTENZA		
Blasone	Piazza Don Bosco n° 18	0971/1941935
Capizzi	Piazza Europa n° 12	0971/444822
Caputi	Via Isca del Pioppo n° 4	0971/1561092
Diamante	Via Pretoria n° 165	0971/22532
Figliola	Via Pretoria n° 265	0971/24945
Gugliemi	C.da Bucaletto pref. API 12	0971/69315
Iura	Via Anzio n° 14	0971/45438
Macchia Romana	Via Giovanni XXIII n°3	0971/441609
Mallamo	Via Enrico Toti n° 9/13	0971/473447
Malvaccaro	Via Danzi n°29	0971/44199
Mancinelli	Via Pretoria n° 207	0971/21067
Marchesiello	Corso Garibaldi n° 92	0971/21179
Mattia Corvino	Via Tirreno n° 3	0971/53430
Peluso	Via Vaccaro n° 326	0971/54517
Perri	Piazza Matteotti, n° 12	0971/21148
Salus	Via Consolini n°7	0971/441997
Savino	Via Petrarca n° 5	0971/25447
San Gerardo	Viale del Basento n°16	0971/470552
Trerotola	Via F.S. Nitti	0971/47283
Vicario	Via del Gallitello n° 104	0971/1940057

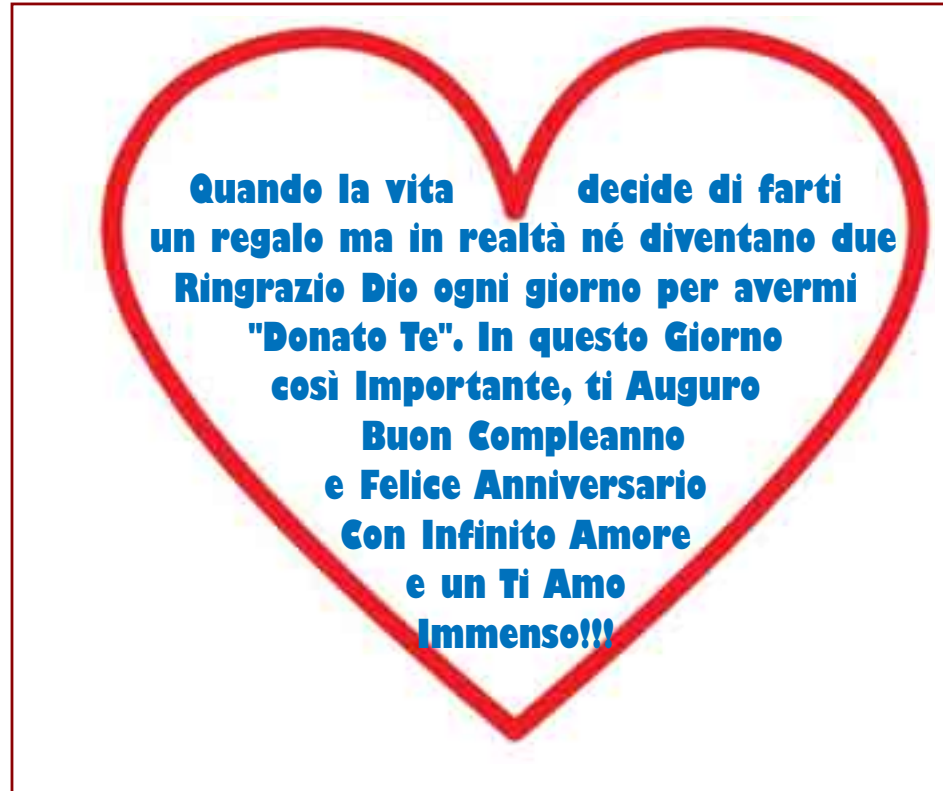
MATERA		
Coniglio Snc	Via AscanioPersio n° 48	0835/333911
D'Aria Claudio	Via XX Settembre n° 77	0835/332282
D'Aria Giuseppina	V. Nazionale n° 238	0835/261728
Dinnella	Via Cappuccilli n° 72	0835/314308
Guerricchio	Via Don Sturzo n° 55/A	0835/264428
Materana	Via Mattei n° 76	0835/309098
Miraglia	Via dei Pesci, n° 48	0835/1975468
Montesano	Via Cappellutti n° 61	0835/335921
Motta Antonietta	Via Dante n° 33	0835/382338
Motta Silvia	Via Ridola n° 16	0835/333341
Motta U. Ter.	Via Nazionale n° 120	0835/385632
Passarelli	Via Annunziatella n° 76	0835/332752
Romeo	Via P. Vena n° 3/Bis	0835/333901
San Giuseppe	Via la Martella n°33	0835/4050021
Uva Motta Snc	Via Gravina n° 40	0835/264331
Vezzoso	Via Lucania n° 289	0835/310004
Vivaldi Snc	Piazzetta Vivaldi n° 29	0835/1654461

IN ROSSO LE FARMACIE DI TURNO

I VOSTRI AUGURI

INVIATE TESTO E FOTO all'indirizzo e-mail poligrafici@lanuovadelsud.it e verranno pubblicati in questa pagina

I VOSTRI AUGURI



UN ANNO FA...

OROSCOPO DEL GIORNO

<p>Ariete 21 MARZO - 20 APRILE</p> <p>Non avrete nessun problema a concentrarvi sui vostri pensieri interiori. Cogliete l'occasione per parlare con le persone a voi vicine. Non soffrite di crisi di stanchezza, finché non cercherete di accelerare.</p>	<p>Toro 21 APRILE - 20 MAGGIO</p> <p>Non fidatevi delle opinioni superficiali che avete sentito, ma verificatele. La vostra forza morale e il vostro coraggio compenseranno la vostra mancanza di energia. Non dormite a sufficienza.</p>	<p>Gemelli 21 MAGGIO - 22 GIUGNO</p> <p>L'intervento di un vostro caro vi aiuterà a finalizzare un progetto in corso che si rivela essere pesante. Raggiungerete il migliore della vostra forma buttando alle spalle il passato, bisogna superarsi.</p>
<p>Cancro 23 GIUGNO - 22 LUGLIO</p> <p>Guardare verso il futuro vi distrae... Fate uno sforzo per concentrarvi sulle preoccupazioni pratiche. Avrete bisogno di avere un po' di tempo per voi stessi.</p>	<p>Leone 23 LUGLIO - 23 AGOSTO</p> <p>Trascorrete del tempo con i vostri veri amici. La solitudine non sarà un bene per il vostro morale. Avete bisogno di prendere un po' di aria fresca e di uno stile di vita più sobrio per recuperare le energie.</p>	<p>Vergine 24 AGOSTO - 23 SETTEMBRE</p> <p>Vi sentite sotto pressione dalle esigenze di chi vi circonda. Non lasciate che questo vi scoraggi. Vi sentite fisicamente molto stanchi e avete bisogno di recuperare sonno, per ripartire meglio.</p>
<p>Bilancia 24 SETTEMBRE - 22 OTTOBRE</p> <p>Il calore e l'umorismo sono certi. Godrete di una piacevole atmosfera amichevole. Siete dinamici, con grande energia mentale in questo momento, grazie al vostro morale che vi permette di perfezionare i vostri piani.</p>	<p>Scorpione 23 OTTOBRE - 22 NOVEMBRE</p> <p>Sarete pienamente disposti a lavorare con gli altri perché vi piacerà sentirvi utili. Avete bisogno di rilassarvi e ad ascoltare maggiormente le vostre esigenze di base senza orgoglio, che è fuori luogo. Dormite di più.</p>	<p>Sagittario 23 NOVEMBRE - 20 DICEMBRE</p> <p>Otterrete un guadagno inaspettato, un aumento. Raccoglierete ciò che avete seminato. A dispetto della vostra assoluta necessità di agire, il vostro corpo ha disperatamente bisogno di riposo.</p>
<p>Capricorno 21 DICEMBRE - 20 GENNAIO</p> <p>Siate determinati se la tentazione diventa troppo forte per voi... state trovando difficoltà a mantenere la calma oggi! Siete in migliore forma e maggiormente in grado di affrontare ciò che deve essere affrontato.</p>	<p>Acquario 21 GENNAIO - 20 FEBBRAIO</p> <p>Marte vi guida nella giusta direzione e sarete ispirati a concludere i vostri affari in corso. Nonostante i vostri obblighi, sarebbe un bene dedicarvi ad un'attività rilassante a fine giornata, per svuotare la testa.</p>	<p>Pesci 21 FEBBRAIO - 20 MARZO</p> <p>Potrete intravedere nuove possibilità per il futuro... Siate ricettivi ad esso e trovate un modo per andare avanti! Un senso di stanchezza, dovuto alla vostra alimentazione, ostacola il vostro progresso.</p>

IL METEO

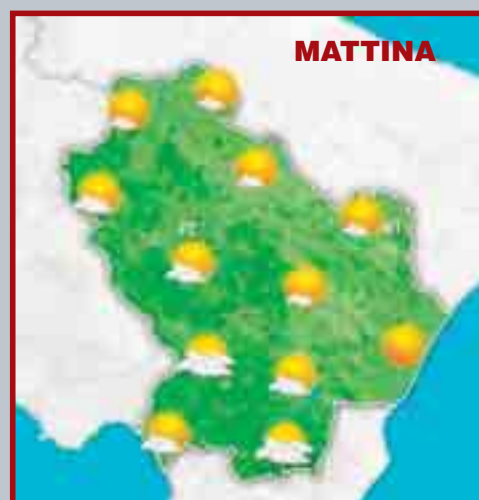


IN BASILICATA

Temperature

POTENZA: min 15° - max 25°
MATERA: min 17° - max 28°

L'alta pressione si indebolisce parzialmente, favorendo l'ingresso di correnti più umide responsabile di un rapido aumento della nuvolosità dal pomeriggio. Nello specifico sull'Appennino cieli inizialmente poco o parzialmente nuvolosi ma con nuvolosità in aumento a partire dal pomeriggio, responsabile di deboli piogge serali; sul materano cieli in prevalenza poco nuvolosi o parzialmente nuvolosi, salvo maggiore variabilità nelle ore centrali della giornata; sul litorale ionico cieli inizialmente poco o parzialmente nuvolosi ma con nuvolosità in aumento a partire dal pomeriggio; sul litorale tirrenico nubi in progressivo aumento con deboli piogge al pomeriggio, in assorbimento in serata. Venti deboli dai quadranti sud occidentali in attenuazione e in rotazione a settentrionali; Zero termico nell'intorno di 3650 metri.





ENERGIA AMBIENTE SOSTENIBILITÀ